

# Programmazione Territoriale Regione Siciliana 2021-2027

## STRATEGIE TERRITORIALI AREE INTERNE (AI)

### **VADEMECUM**

per la selezione delle operazioni  
da parte delle Autorità Territoriali  
a valere sul PR FESR 2021 - 2027



PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
REGIONE SICILIANA 2021-2027

Strategie Territoriali  
AREE INTERNE

*VADEMECUM PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA  
PARTE DELLE AUTORITA' TERRITORIALI A VALERE SUL  
PR FESR 2021 - 2027*

## Sommario

1. Premessa.....	5
2. Localizzazione delle operazioni.....	6
3. La procedura per la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità Territoriale.....	7
3.1 Dal Programma degli interventi all'Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 – Priorità e operazioni scaglionate .....	10
3.2 Tempi della procedura della selezione delle operazioni .....	11
3.3 Procedura per il riconoscimento degli Organismi Intermedi.....	11
Allegato 1 - Tabelle Finanziarie per le AI – Obiettivo di Policy 5 – OS 5.2 e OOSS dedicati in approccio ITI.....	13
Allegato 2 - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.2 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 .....	18
Sub-azione 5.2.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale .....	19
Sub azione 5.2.1.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa.....	21
Sub azione 5.2.1.3 - Interventi per favorire la nascita di Comunità Energetiche.....	25
Sub azione 5.2.1.4 - Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse .....	27
Sub azione 5.2.1.5 (a) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico.....	28
Sub azione 5.2.1.5 (b) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: interventi per l'erosione costiera.....	32
Sub azione 5.2.1.6 - Interventi di promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici .....	35
Sub azione 5.2.1.7 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico .....	37
Sub azione 5.2.1.8 - Interventi per la gestione delle emergenze.....	39
Sub azione 5.2.1.9 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera .....	41
Sub azione 5.2.1.10 - Interventi per il sostegno a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio nel rispetto della relativa condizione abilitante.....	43
Sub azione 5.2.1.11 - Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante.....	46
Sub azione 5.2.1.12 - Interventi di tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000 .....	49
Sub azione 5.2.1.13 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo .....	51
Sub Azione 5.2.1.14 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro.....	54
Sub-azione 5.2.1.15 - Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati entro i confini di ciascuna AI secondo logiche di sostenibilità e di innovazione .....	57
Sub-azione 5.2.1.16 – Salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva,	

favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) .....	60
Sub azione 5.2.1.17 – Interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità eco-turistica .....	64
Sub azione 5.2.1.18 – Interventi per: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive).....	67
Sub azione 5.2.1.19 – Sostegno alla preparazione delle Strategie .....	71
5.2.2 - Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Territoriali in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST.....	74
<b>Allegato 3 - Schede attuative riferite alle Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2, 4 e 5 del PR FESR 2021 – 2027 - approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021 .....</b>	<b>76</b>
1.3.1 - Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI .....	77
1.3.2 - Promozione di nuovi investimenti per la competitività .....	79
2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche .....	81
2.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica .....	84
3.2.1 - Interventi sul sistema ferroviario regionale .....	87
3.2.3 - Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale ...	90
3.2.4 - Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System.....	94
3.2.5 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale .....	96
3.2.7 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale .....	100
4.5.1 - Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio .	103
<b>Allegato 4 - Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare .....</b>	<b>107</b>
<b>A – La Metodologia generale per la selezione delle operazioni .....</b>	<b>107</b>
<b>A.1 - Requisiti di ricevibilità delle operazioni .....</b>	<b>108</b>
<b>A.2 - Requisiti di ammissibilità generale delle operazioni .....</b>	<b>108</b>
<b>B – Approfondimento di alcuni requisiti di ammissibilità generale rilevanti in fase di avvio della selezione delle Operazioni.....</b>	<b>111</b>
<b>B.1 – Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harms “Non procurare danno significativo”) .....</b>	<b>111</b>
<b>B.2 – L'immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica) .....</b>	<b>114</b>
<b>B.3 - Condizioni generali di ammissibilità della spesa che influiscono sulla verifica di ammissibilità delle Operazioni proposte .....</b>	<b>115</b>
<b>Allegato 4 bis – Circolare 10135 del 2 agosto 2024 – Verifica del rispetto del principio del DNSH</b>	<b>116</b>
<b>ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” .....</b>	<b>119</b>

Allegato DNSH 2 - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” .....	122
ALLEGATO DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” .....	125
<b>Allegato 5 - Format Programma degli interventi – Fase A</b> .....	129
<b>Allegato 6 - Format lettera di invito ai beneficiari</b> .....	130
<b>Allegato 7 – Format per la domanda di ammissione a selezione per gli interventi di OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture</b> .....	134
<b>Allegato 8 - Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027</b> .....	136
<b>Allegato 9 - Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Strategie Territoriali</b> .....	139
<b>Allegato 10 - Format Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 -</b> .....	140
<b>Allegato 11 - Format Check list territoriale per le Aree Interne</b> .....	141

## 1. Premessa

Con l’emanazione del Decreto del Dirigente Generale (DDG) del Dipartimento della Programmazione n. 1258 del 21.12.2022 *“Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa e degli Atti di Indirizzo per la costruzione e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021 – 2027”* ha preso avvio il percorso per la costruzione delle strutture di governance territoriali, dell’elaborazione e della successiva attuazione delle Strategie Territoriali (di seguito ST) da parte delle Aree Interne finalizzate ad arrestare il declino demografico attraverso l’erogazione dei *“Servizi Essenziali”* per le comunità residenti e il contestuale avvio di interventi volti ad innescare processi di consolidamento e ampliamento della base produttiva locale ed a rendere maggiormente attrattivi i territori obiettivo.

Pertanto, anche gli interventi culturali, del patrimonio naturalistico e del turismo sostenibile hanno un ruolo determinante per la valorizzazione, a beneficio della comunità territoriale, di risorse naturali, culturali e paesaggistiche, di produzioni locali, di opportunità di accoglienza, finalizzati sia allo *“Sviluppo Locale”* sia alla più ampia sfida volta alla produzione dei *“Servizi Ecosistemici”* nelle Aree Interne.

Le ST delle Aree Interne attuano un insieme integrato di operazioni e sono finanziate con il Programma Regionale (PR) FESR 2021 – 2027, attraverso:

- la Priorità VI *“Verso le Strategie Territoriali in Sicilia”*, Obiettivo Specifico (OS) 5.2;
- la Priorità I *“Una Sicilia più competitiva ed intelligente”*, OS 1.3;
- la Priorità II *“Una Sicilia più verde”*, OS 2.1;
- la Priorità IV *“Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità”*, OS 3.2;
- la Priorità V *“Una Sicilia più inclusiva”*, OS 4.5.

Le risorse finanziarie dell’Obiettivo Specifico 5.2 e degli Obiettivi Specifici 1.3, 2.1, 3.2 e 4.5 in approccio ITI, che il PR FESR 2021 – 2027 destina alle Aree Interne (codice 07), sono riportate nelle tabelle 1 e 2 di cui all’Allegato 1 del presente documento e tengono conto delle Delibere della Giunta regionale di Governo n. 406 del 18.10.2023 e n. 167 del 03.05.2024. Le risorse riportate nelle tabelle 1 e 2 saranno oggetto di ulteriore ridefinizione in aderenza alla riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, avviata in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795, già apprezzata dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 247 del 12.07.2024 ed approvata dal Comitato di Sorveglianza, a seguito di relativa approvazione con specifica Decisione da parte della Commissione UE.

Ai fini della ripartizione delle risorse potenzialmente assegnabili alle Aree Interne si rimanda al DDG n. 1258/2022 – Allegato C), che contempla anche la possibilità che l'Area delle Isole Minori, attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica delle condizioni previste da parte dell'AdG ed alla approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR, venga inserita nella priorità 6 del PR, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.2.

Così come previsto dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, le Autorità Territoriali, formalmente riconosciute dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 29.3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, selezionano le operazioni, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione, di seguito dettagliati, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021 – 2027 e adottati dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 195 del 18.05.2023.

Pertanto, il presente documento delinea il percorso procedurale per la selezione delle operazioni, coerenti con le ST approvate e con le Azioni del PR FESR 2021 – 2027, specificando e aggiornando i contenuti procedurali di cui al DDG n. 1258 del 21.12.2022 e di cui al capitolo 10 del Manuale di attuazione del PR FESR 2021 2027 approvato dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 3 del 16.01.2024.

Esso rappresenta, quindi, lo strumento finalizzato anche alla prevista cooperazione tra l'Autorità Territoriale e l'AdG del PR FESR 2021-2027 per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del PR FESR Sicilia 2021-2027 (Reg. UE 1060/2021 art. 29 comma 4) e sarà formalmente recepito dall'Autorità Territoriale, a seguito della definizione, per ciascuna scheda di attuazione, dei descrittori e dei pesi da dare ai criteri di valutazione di cui al par. 3.

## 2. Localizzazione delle operazioni

Le operazioni trovano attuazione di norma nell'ambito territoriale dell'Area Interna di riferimento, così come individuato nell'Allegato A) del DDG n. 1258 del 21/12/2022. L'Area Interna valuterà, in coerenza con la ST di riferimento, l'opportunità o la necessità che la singola operazione venga attuata anche parzialmente al di fuori del proprio ambito territoriale, laddove produca chiare e incontrovertibili ricadute positive sullo sviluppo dell'Area Interna e/o in quanto necessaria ad assicurare la continuità operativa.

### 3. La procedura per la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità Territoriale

La presente sezione del documento disciplina la procedura di selezione delle operazioni in capo alle Autorità Territoriali per il tramite degli Uffici Comuni. In seguito all'ammissibilità delle Autorità Territoriali e delle relative Strategie Territoriali da parte dell'AdG del PR FESR 2021 – 2027, gli Uffici Comuni – in applicazione dei requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione contenuti nel documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”* e secondo quanto di seguito specificato – avviano le procedure per la selezione delle operazioni.

Il presente Vademecum include, per ciascun Obiettivo Specifico del PR FESR 2021 – 2027 territorializzato per le Aree Interne, le corrispondenti Schede Attuative predisposte per Azione (cfr. Allegato 2 *“Schede attuative riferite alle Azioni/sub Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.2 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027”* e Allegato 3 *“Schede attuative riferite alle Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2, 4 e 5 del PR FESR 2021 – 2027 – approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021”*) contenenti in particolare: i) la descrizione degli interventi ammissibili; ii) i settori di intervento; iii) i beneficiari; iv) i requisiti di ammissibilità specifici; v) i criteri di valutazione; vi) i Dipartimenti regionali responsabili (CdR) individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 167 del 03.05.2024.

Inoltre, il Vademecum include il documento *“Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare”* (Allegato 4) che intende anticipare le disposizioni già vigenti e di carattere generale in ordine alla ricevibilità e ammissibilità generale delle Operazioni proposte per la selezione, valevoli per le Autorità Territoriali al pari di ogni Centro di Responsabilità del Programma.

In applicazione dell'articolo 29.4 del Regolamento UE 1060/2021, l'AdG del PR FESR 2021 – 2027, nella fattispecie i CdR competenti per materia, individuati dalla Giunta regionale, e le Autorità Territoriali cooperano per la condivisione, per ciascuna scheda di attuazione, dei descrittori e dei pesi da dare ai criteri di valutazione di cui al documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*.

L'attività di selezione delle operazioni consta delle fasi procedurali di seguito dettagliate:

- A.** Ciascuna Autorità Territoriale, in conformità con le modalità di governance definite nella rispettiva forma associativa, avvia la concertazione fra gli Enti Locali/Pubblici dell'Area Interna e definisce il **“Programma degli interventi”** – coerenti con la ST di



riferimento e con il PR FESR 2021 – 2027 – anche attraverso il coinvolgimento e l’apporto del partenariato istituzionale e socio-economico che, continuando a svolgere un ruolo proattivo pure in questo stadio del processo, produrrà specifici contributi tecnico-tematici che dovranno essere formalmente tracciati. Ciascuna Autorità Territoriale, infine, approva il proprio “Programma degli interventi” concertato (cfr. Allegato 5 – Format Programma degli interventi – Fase A), conformemente alle modalità previste nella Convenzione o nello Statuto dell’Unione di riferimento.

- B.** L’Ufficio Comune, acquisito il “Programma degli interventi” concertato e approvato dall’Autorità Territoriale di riferimento, invita i singoli beneficiari, presenti nel Programma, a presentare la documentazione necessaria ai fini della selezione delle operazioni. L’invito, in particolare, dovrà contenere: le modalità di presentazione della documentazione, la data entro la quale dovrà pervenire la documentazione, i requisiti di ricevibilità, di ammissibilità generali e specifici, i criteri di valutazione con appositi descrittori e pesi, la modalità di selezione (cfr. Allegato 6 – Format lettera di invito ai beneficiari).

Nello specifico, l’Ufficio Comune fornisce ai beneficiari, in allegato alla lettera di invito: **i)** Le Schede Attuative per singola Azione degli Obiettivi Specifici territorializzati del PR, comprensive di descrittori e pesi dei criteri di valutazione, preventivamente approvati con determina dirigenziale dal Responsabile dell’Ufficio Comune; **ii)** il format per la domanda di ammissione a selezione dell’operazione (cfr. Allegato 7); **iii)** il format “Scheda Operazione”, per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 (cfr. Allegato 8); **iv)** eventuali ulteriori allegati richiesti dall’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale.

I beneficiari predispongono la documentazione da inviare all’Ufficio Comune nelle modalità e nei termini previsti negli inviti diramati.

- C.** L’Ufficio Comune, acquisita la documentazione da parte dei singoli beneficiari, procede alla selezione delle operazioni (cfr. allegato 11 – format check list territoriale per le AI). Ai fini della selezione delle operazioni l’Ufficio Comune può costituire un’apposita commissione.
- D.** L’Ufficio Comune con provvedimento amministrativo approva l’elenco delle operazioni selezionate (cfr. Allegato 9 Format – *Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali*), unitamente all’elenco del cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate (Allegato 10 Format - *Cronoprogramma di spesa delle*

*operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027*), nel rispetto di quanto previsto dalle rispettive forme associative. L'Ufficio Comune pubblica gli esiti della selezione sul sito dell'Autorità Territoriale di riferimento e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

- E. L'Autorità Territoriale invia **l'elenco delle operazioni selezionate**, unitamente al cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate e alle schede operazioni, a tutti i Centri di Responsabilità (CdR) competenti che lo condivideranno *ratione materiae*, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma fra Regione ed Autorità Territoriale nel caso l'Autorità rivesta il ruolo di Organismo Intermedio(OI) con delega piena. Nel caso l'Autorità Territoriale, invece, non dovesse rivestire il ruolo di OI, le operazioni selezionate, unitamente ai relativi cronoprogrammi di spesa e alle schede operazioni, saranno trasmesse a tutti i CdR competenti che, previa condivisione *ratione materiae*, procederanno alla relativa attuazione.

Con riferimento alle tipologie di procedure di selezione attivabili, si richiama il Manuale di attuazione del PR FESR 2021 2027 approvato con DGR n. 3 del 16.01.2024.

In particolare, si specifica che:

1. Per *“Le procedure di selezione per l’attuazione di regimi di aiuto a titolarità – la fase di selezione delle operazioni”* (cfr. **par. 10.4** del Manuale di attuazione), si applica soltanto la fase procedurale esplicitata al punto **A)** e si rimanda, pertanto, a quanto disciplinato dal Manuale di attuazione con riferimento alle procedure di selezione per l’attuazione di regimi di aiuto a titolarità. L' Autorità Territoriale si raccorderà con il Dipartimento regionale delle AA.PP. (n.q. di CdR) ai fini dell’attuazione delle azioni di competenza.
2. Con riferimento ai **paragrafi 10.2** *“Le procedure per l’acquisizione di opere pubbliche e di beni e servizi a titolarità – la fase di selezione delle operazioni”* e **10.3** *“Le procedure per l’acquisizione di opere pubbliche e di beni e servizi a regia – la fase di selezione delle operazioni”* del Manuale di attuazione, tutte le fasi del processo di selezione sovra elencate si applicano ad entrambe le tipologie procedurali. Si precisa, infine, che, con esclusivo riferimento alle procedure a regia di cui al par. 10.3 del Manuale, nella fase procedurale esplicitata al punto **A)** è necessario che vengano, inoltre, stipulati Accordi tra Pubbliche Amministrazioni nelle forme previste dalla normativa vigente, con l’eventuale preventiva procedura di evidenza pubblica volta ad individuare l’Ente Pubblico con cui stipulare l’Accordo per la programmazione e attuazione dell'operazione da inserire nel Programma degli interventi.

Infine, per facilitare l'attività di selezione in capo agli Uffici Comuni delle Autorità Territoriali, viene allegata al presente Vademecum la *"Check list territoriale per Aree Interne"* (Allegato 11) contenente le sezioni: Anagrafica dell'operazione, Ricevibilità, Ammissibilità generale, Ammissibilità specifica e Valutazione.

### 3.1 Dal Programma degli interventi all'Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 – Priorità e operazioni scaglionate

Ciascuna Autorità Territoriale nella predisposizione del proprio Programma degli interventi di cui alla Fase A), in conformità a quanto già previsto dal DDG 1258 del 21.12.2022, darà priorità alle operazioni:

- i) che presentano un livello di progettazione più maturo consentendo al Programma degli interventi un avanzamento finanziario sin dalle annualità 2024/2025;
- ii) già selezionate e non avviate nel precedente ciclo di programmazione, fatte salve le verifiche di coerenza con la ST di riferimento e con il PR FESR 21-27);
- iii) che presentano una particolare valenza strategica in forza dei loro impatti attesi a livello di tutta l' Area Interna interessata.

E' richiesto alle Autorità Territoriali di individuare progetti significativi e di procedere alla concentrazione delle operazioni evitando la parcellizzazione delle stesse, anche al fine di semplificare i processi di attuazione.

**L'Elenco delle operazioni selezionate dall'Autorità Territoriale** individuerà espressamente gli interventi sia a titolarità che a regia. Per quanto riguarda l'attivazione dei regimi di aiuto, invece, l'Elenco conterrà l'indicazione delle Azioni cui si riferiscono, mentre la selezione dei beneficiari avverrà a seguito della pubblicazione dei relativi Avvisi da parte dell'OI / CdR; come già evidenziato l' Autorità Territoriale si raccorderà con il Dipartimento regionale delle AA.PP. (n.q. di CdR) ai fini dell'attuazione delle azioni di competenza.

L'ammontare finanziario complessivo delle operazioni selezionate, inserite nell'Elenco, potrà essere maggiore rispetto all'ammontare delle risorse finanziarie inizialmente disponibili per ciascun'Area che è determinato dalla somma delle singole e distinte dotazioni disponibili per Obiettivo Specifico/azione. Tuttavia, l'ordine di priorità assegnato alle operazioni selezionate riportate nell'Elenco delle operazioni determinerà il loro ordine di successione – distinto per ciascun OS/azione – nell'assegnazione delle risorse del Programma, fino alla concorrenza dell'ammontare finanziario complessivo

assegnabile a ciascun Area. In seguito, nel caso in cui si rendano disponibili le ulteriori risorse l'assegnazione delle stesse avverrà nel rispetto dell'ordine di priorità assegnato.

Il Programma degli Interventi ed il successivo Elenco delle operazioni, rispettivamente Fase A) e D) del precedente paragrafo, di ciascun'Area sono integrati dalle operazioni c.d. scaglionate, ai sensi del documento *“Orientamenti di Chiusura del ciclo di programmazione 2014 -2020”* (cfr. Comunicazione della Commissione C(2022) 8836 final del 7.12.2022). I CdR, ciascuno per le azioni di competenza, d'intesa con le Autorità Territoriali, ai fini del raggiungimento del target di spesa (N+3) al 31.12.2025 del PR, procederanno ad individuare le operazioni scaglionabili anche territorializzate, da poter completare con le risorse del PR 2021-2027 previste per le Aree Interne.

Le operazioni da scaglionare individuate, saranno attuate, in continuità con il precedente ciclo di programmazione 2014-2020, da ciascun CdR, competente per materia, che aveva già finanziato l'operazione e, ove necessario, previo accordo tra i diversi rami dell'Amministrazione regionale.

### 3.2 Tempi della procedura della selezione delle operazioni

A seguito del riconoscimento formale delle Autorità Territoriali, dell'ammissibilità delle relative Strategie Territoriali e della notifica del presente Vademecum da parte della Regione, gli Uffici Comuni delle Autorità Territoriali, **entro i successivi 15 giorni**, dovranno avviare la procedura di selezione delle operazioni seguendo i punti specificatamente indicati al paragrafo 3.

**Entro 180 giorni dall'avvio della suddetta procedura**, le Autorità Territoriali dovranno concludere il procedimento con l'approvazione dell'elenco delle operazioni selezionate (cfr. par. 3 punto D) per gli adempimenti successivi (cfr. par 3 punto E). Tale termine potrà essere prorogato, una sola volta e per un massimo di 60 giorni, dal Dipartimento della Programmazione su richiesta debitamente motivata da parte dell'Autorità Territoriale competente.

### 3.3 Procedura per il riconoscimento degli Organismi Intermedi

Le Autorità Territoriali, formalmente riconosciute, che intendano rivestire il ruolo di Organismo intermedio, **entro 150 giorni dal riconoscimento formale** dovranno trasmettere ai CdR e al Dipartimento della Programmazione la documentazione inerente alle procedure e agli assetti organizzativi, come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021- 2027, necessari ad ottemperare agli adempimenti previsti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio per le funzioni di

gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari. Dovrà, in particolare essere predisposta dai candidati O.I. una relazione sul SIGECO che si intende adottare, sulla base del modello di cui all'Allegato 1 al SIGECO del PR FESR 2021-2027 "Procedure di Valutazione degli O.I."

Acquisita la documentazione predetta, i CdR deleganti, congiuntamente al Dipartimento della Programmazione, verificheranno la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio sulla base dei contenuti del richiamato SIGECO, adottato dal Dipartimento della Programmazione con DDG n. 7 del 19.01.2024, previa approvazione da parte della Giunta regionale con DGR n. 3 del 16.01.2024, e delle indicazioni contenute nei Regolamenti comunitari. In caso di esito positivo verrà redatto il relativo atto di delega nel quale verranno definite le funzioni delegate, nonché gli obblighi e le responsabilità in capo alle parti, fermo restando le funzioni di supervisione sull'operato degli OO.II. svolte da parte dei CdR.

## Allegato 1 - Tabelle Finanziarie per le AI – Obiettivo di Policy 5 – OS 5.2 e OOSS dedicati in approccio ITI

OBIETTIVO DI POLICY 5			
OBIETTIVO SPECIFICO 5.2			
AZIONI 5.2.1 - 5.2.2			
SUB-AZIONI E AZIONE	SETTORI INTERVENTO	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO DELLA FLESSIBILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale</li> </ul>	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	1.428.571,00 €	1.206.511,00 €
	036 - TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)	1.428.571,00 €	1.206.511,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa</li> </ul>	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	1.428.571,00 €	1.206.511,00 €
	122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	2.857.143,00 €	2.413.023,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.3 – Interventi per favorire la nascita di Comunità Energetiche</li> </ul>	048 - Energia rinnovabile: solare	5.714.286,00 €	4.826.046,00 €
	053 - Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio	5.714.286,00 €	4.826.046,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.4 – Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse</li> </ul>	049 - Energia rinnovabile: biomassa	5.714.286,00 €	4.826.046,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.5 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera</li> </ul>	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).	14.285.714,00 €	12.065.116,31 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>5.2.1.6 – Interventi di promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici</li> </ul>	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).		
	060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).		

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.7</b> – Interventi per la mitigazione del rischio sismico</li> </ul>	<p><b>061</b> - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.8</b> – Interventi per la gestione delle emergenze</li> </ul>	<p><b>058</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>059</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>061</b> - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.9</b> – Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante</li> </ul>	<p><b>063</b> - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza</p>	7.142.857,00 €	6.032.557,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.10</b> – Interventi per il sostegno a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio nel rispetto della relativa condizione abilitante</li> </ul>	<p><b>067</b> - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p>	5.714.286,00 €	4.826.046,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.11</b> – Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.12</b> – Interventi di tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000</li> </ul>	<p><b>078</b> - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000</p>	7.857.143,00 €	6.635.813,50 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.13</b> – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo</li> </ul>	<p><b>079</b> - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu</p>	10.714.286,00 €	9.048.836,50 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.14</b> – Servizi per la conciliazione vita – lavoro</li> </ul>	<p><b>143</b> - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti</p>	2.857.143,00 €	2.413.023,00 €

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.15</b> – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati dei sistemi territoriali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione</li> </ul>	<b>165</b> - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	14.285.714,00 €	12.065.116,31 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.16</b> – Interventi per la salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva e in cui è carente la vitalità culturale, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR)</li> </ul>	<b>166</b> - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	14.285.714,00 €	12.065.116,31 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.17</b> – Interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità ecoturistica</li> </ul>	<b>167</b> - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	31.516.611,00 €	26.617.610,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.18</b> – Interventi per: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive)</li> </ul>	<b>168</b> - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	25.714.286,00 €	21.717.209,07 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.1.19</b> – Sostegno alla preparazione delle Strategie</li> </ul>	<b>169</b> - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali	2.857.143,00 €	2.413.023,00 €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5.2.2</b> – Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Territoriali con particolare riferimento alle competenze specialistiche, ecc., in linea con quanto indicato dal PRIG, delle strutture amministrative impegnate nell'individuazione e nella gestione degli investimenti previsti nelle ST.</li> </ul>	<b>170</b> - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi	8.100.000,00 €	6.840.921,00 €
<b>TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 5.2</b>		<b>169.616.611,00 €</b>	<b>143.251.082,00 €</b>

(*) Ripartizione indicativa delle risorse programmate per settore d'intervento da PR FESR 2021-2027
(**) L'azione 5.2.1.4 – <i>Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse</i> – è sterilizzata in quanto in contrasto con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con DGR n. 107 del 21.03.2024, di conseguenza è stata avviata la procedura di riprogrammazione delle risorse in ambito OP5 azione 5.2.1.






AZIONI PER INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI) - AI			
OBIETTIVO DI POLICY 1			
AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO DELLA FLESSIBILITA'
1.3.1 – Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	15.453.958,00 €	13.051.765,33 €
1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	15.453.958,00 €	13.051.765,33 €
	069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio		
	075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.3		30.907.916,00 €	26.103.530,66 €
OBIETTIVO DI POLICY 2			
AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO DELLA FLESSIBILITA'
2.1.1 – Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	4.761.904,67 €	4.021.705,10 €
	045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	9.523.809,33€	8.043.410,21€
	045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.1		14.285.714,00 €	12.065.115,31 €





OBIETTIVO DI POLICY 3			
AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO DELLA FLESSIBILITA'
3.2.1 – Interventi sul sistema ferroviario regionale	102 – Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate	54.857.143,00 €	46.330.044,51 €
3.2.3 – Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale	093 – Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	132.857.143,00 €	112.205.575,00 €
3.2.4 – Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	094 – Digitalizzazione dei trasporti: strade	10.000.000,00€	8.445.580,67 €
	104 – Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie		
3.2.5 – Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	090 – Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturate	10.000.000,00€	8.445.580,67 €
	112 – Altri porti marittimi		
3.2.7 – Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	083 – Infrastrutture ciclistiche	15.000.000,00€	12.668.371,50 €
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 3.2		222.714.286,00 €	188.095.152,35 €
OBIETTIVO DI POLICY 4			
AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO	IMPORTO AL NETTO DELLA FLESSIBILITA'
4.5.1 – Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio	128 - Infrastrutture per la sanità	8.000.000,00 €	6.756.465,00 €
	129 - Attrezzature sanitarie		
	130 - Beni mobili per la salute		
	131 - Digitalizzazione delle cure sanitarie		
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 4.5		8.000.000,00 €	6.756.465,00 €
TOTALE IMPORTO OBIETTIVI SPECIFICI ITI		275.907.916,00 €	233.020.263,32 €

N.B. Le risorse riportate nelle tabelle 1 e 2 saranno oggetto di ulteriore ridefinizione in aderenza alla riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, avviata in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795, già apprezzata dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 247 del 12.07.2024 ed approvata dal Comitato di Sorveglianza, a seguito di relativa approvazione con specifica Decisione da parte della Commissione UE.

## Allegato 2 - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.2 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027

  			
<b>SCHEMA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub-azione 5.2.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione 036 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless)		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	L'azione riguarda il potenziamento, attraverso interventi di trasformazione digitale, della capacità della Pubblica Amministrazione regionale e degli Enti Locali di offrire servizi e processi in grado di garantire tempestività, qualità, sicurezza, trasparenza ed efficienza all'azione pubblica a favore di cittadini e imprese		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government</li> <li>Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale</li> <li>Coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e/o con il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale (PUNTEGGIO MAX 35)	Questo criterio misura il livello di capacità dell'intervento di fornire strumenti e/o servizi abilitanti per il processo di transizione alla modalità operativa digitale	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35

	Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA <b>(PUNTEGGIO MAX 35)</b>	Si misura la capacità dell'intervento di realizzare (in via diretta o indiretta) elementi di semplificazione ed innovazione nella modalità di erogazione dei servizi e di interazione con l'utenza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, elementi come: metodologie, modalità di accesso e utilizzo di risorse, riduzione della complessità procedurale e di utilizzo del servizio)	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35
	Capacità dell'intervento di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Si valuta l'adeguatezza dell'intervento di promuovere il coinvolgimento dell'utenza potenziale nell'uso del servizio realizzato attraverso il ricorso ad appositi strumenti	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 25 - Livello alto = 30
	<b>Criteri premiali</b>		
	N. P.		
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .		

<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa</b>		
<b>Settore d’intervento</b>	018- Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale 122- Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria		
<b>Tipologia d’intervento</b>	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, anche in accordo con altri Enti Pubblici; Scuole statali (limitatamente agli interventi di innovazione tecnologica)
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L’azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l’ammodernamento e la riqualificazione degli edifici e delle strutture, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture (seppur marginali rispetto ad interventi su strutture esistenti), ovvero interventi infrastrutturali, anche di carattere integrato volti a migliorare la sicurezza, la messa a norma degli impianti, la fruibilità, e l’efficienza energetica (laddove funzionale e purché residuale rispetto all’intervento nel suo complesso, ecc.) e il rinnovamento degli ambienti (con acquisizione di attrezzature e arredi, ammodernamento dei laboratori di settore, ecc.).</li> <li>– interventi per l’innovazione tecnologica e per il potenziamento della didattica a distanza.</li> </ul> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e/o il potenziamento delle esistenti sarà accompagnato da un aumento della dotazione di strumenti ed ambienti tecnologici. In particolare, per gli utenti con difficoltà nell’accesso alla rete, sarà supportato un sistema di educazione e formativo sempre più digitale e più inclusivo, per favorire la connettività (anche attraverso lo sviluppo di reti, cablaggio, ecc.). Gli interventi per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, si sostanziano anche nella realizzazione di laboratori di settore, nell’implementazione dei laboratori dedicati all’apprendimento delle competenze chiave, digitali e verdi, nello sviluppo ed implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali, ecc. Tali tipologie di intervento saranno realizzate in complementarietà con il PN “Scuola e competenze” e col PNRR, ecc.).</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.</b>			

<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di Riferimento;</li> <li>- Edifici scolastici adibiti a scuole statali di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione a edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso.</li> </ul>		
	<b>Per gli interventi infrastrutturali</b>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia;	Assegnare il peso maggiore in funzione della vetustà dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella A)</b>	<b>max 30 punti</b>
	Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia;	Assegnare il peso maggiore in funzione della classe energetica più bassa dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella B)</b>	<b>max 20 punti</b>
	Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia;	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore indice di vulnerabilità sismica dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella C)</b>	<b>max 10 punti</b>
	Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia;	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore rischio individuato dal PAI dell'area dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella D)</b>	<b>max 30 punti</b>
	Inserimento della proposta progettuale di sostituzione edilizia dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica.	Assegnare il peso in caso di inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica	<b>10 punti</b>

	<i>Per interventi relativi a laboratori e ad innovazione tecnologica</i>		
	Criterio	Descrittore	Peso
	Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati dall'operazione	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggior numero di allievi/allieve interessati dall'operazione, rispetto all'area di riferimento. <b>(tabella E)</b>	max 35 punti
	Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.	Assegnare il peso maggiore in funzione della qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc. <b>(tabella F)</b>	max 50 punti
	Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio	Assegnare il peso in caso di Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio.	15 punti
	Criteri premiali		
	N.P.		
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

SCHEDA ATTUATIVA AZIONE 5.2.1.2

TABELLE DESCRITTORI PESI DA ATTRIBUIRE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Tabella "A"

*(Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Epoca di realizzazione	Punti
Edificio costruito prima del 1960	30
Edificio costruito dal 1960 al 1980	25
Edificio costruito dopo il 1980	20

Tabella "B"

*(Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Classe energetica	Punti
G	20
F	18
E	16
D	12



C	8
B	4

**Tabella "C"**

*(Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Indice di rischio sismico	punti
$IR \leq 0,2$	10
$0,2 < IR \leq 0,4$	7
$0,4 < IR \leq 0,6$	4
$0,6 < IR < 0,8$	1

**Tabella "D"**

*(Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Indice di rischio idrogeologico	punti
R4	30
R3	20
R2	10
R1	5

**SCHEDA ATTUATIVA AZIONE 5.2.1.2**

**TABELLE DESCRITTORI PESI DA ATTRIBUIRE AGLI INTERVENTI RELATIVI A LABORATORI E AD INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**Tabella "E"**





*(Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati dall'operazione)*

Numero Allievi/Allieve	punti
Maggiore di 1.000	35
da 851 a 1.000	30
da 701 a 850	27
da 551 a 700	25
da 401 a 550	22
Inferiore a 401	20




**Tabella "F"**

*(Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.)*





Qualità in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato		punti
Livello di innovazione delle soluzioni proposte	Basso	15
	Medio	20
	Alto	30
Livello di innovazione delle soluzioni proposte con la presenza di intervento integrato	Basso	25
	Medio	35
	Alto	50

<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.3 - Interventi per favorire la nascita di Comunità Energetiche</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>048</b> - Energia rinnovabile: solare <b>053</b> - Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione avrà il fine di sostenere la costituzione di Comunità Energetiche, anche in composizione mista pubblico-privato, attivando, a livello distrettuale, modelli di produzioni basati su energia verde e rinnovabile e favorendo connessioni e collaborazioni tra PMI e consorzi.</p> <p>L'intervento consentirà di abilitare gli Enti Locali alla produzione di energia rinnovabile da utilizzare nell'interesse della comunità medesima, anche con finalità di contrasto del fenomeno della povertà energetica. Inoltre, gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili realizzati potranno prevedere anche l'utilizzo di dispositivi di accumulo energetico e sistemi per il loro impiego efficiente (comprese piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative).</p> <p>L'azione contribuirà a sostenere le spese sostenute per la redazione dei progetti e della documentazione correlata alla costituzione delle Comunità Energetiche. Saranno inoltre sostenuti, compatibilmente con il sistema degli incentivi nazionali, gli investimenti per la produzione delle energie rinnovabili da parte delle Comunità stesse.</p> <p>L'azione si svilupperà in complementarità e sinergia con gli interventi previsti dal PNRR in materia.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi inoltre dovranno essere coerenti con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti</li> </ul>		

	Criterio	Descrittore	Peso
Criteri di valutazione	Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– basso 5</li> <li>– medio 20</li> <li>– alto 30</li> </ul>	30
	Modello di gestione previsto per la comunità energetica	SI/NO	10/0
	Capacità di aggregazione e coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità	Attivazione di strumenti di pubblicizzazione della Comunità energetica (es. attivazione di un sito web, pubblicazione di una manifestazione di interessi) (SI/NO)	10/0
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni climalteranti) <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– 5 punti fino al 10% di riduzione delle emissioni climalteranti,</li> <li>– 15 punti fino al 30% di riduzione delle emissioni climalteranti,</li> <li>– 25 punti sopra il 30% di riduzione delle emissioni climalteranti</li> </ul>	25
	Contributo al contrasto del fenomeno della povertà energetica	SI/NO	15/0
	Capacità di limitare il consumo di suolo	SI/NO	10/0
	<b>Criteri premiali</b>		
	Interventi che prevedono il contributo di PMI	SI/NO	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</b>
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.4 - Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>049 - Energia rinnovabile: biomassa</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento delle Aunonime Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<u>L'azione è in contrasto con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.</u>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di max 30:		
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi max 30:		
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

**N.B. L'azione è sterilizzata in quanto in contrasto con quanto previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con DGR n. 107 del 21.03.2024, di conseguenza è stata avviata la procedura di riprogrammazione delle risorse in ambito OP5 - Azione 5.2.1.**




<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.5 (a) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; Regione Siciliana
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.</p> <p>Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione.</li> <li>- Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico.</li> <li>- Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali</li> </ul>		

	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Criteri di valutazione	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Classe di rischio	R 4 – Rischio molto elevato	15	Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
			R3 – Rischio elevato	12	
			R2 – Rischio medio	9	
			R1 – Rischio basso	5	
			R0 – Rischio molto basso	0	
		Popolazione a rischio diretto	$N \geq 1.000$	15	Elaborato grafico specifico correlato a un prospetto riepilogativo contenente i dati numerici risultanti all'anagrafe del comune sia dei residenti che dei domiciliati
			$200 \leq N < 1.000$	11	
			$50 \leq N < 200$	7	
			$0 < N < 50$	3	
			0	0	
		Beni a rischio grave	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc) Edifici residenziali in centro abitato Insediamenti produttivi/commerciali Industrie a rischio rilevante	15	Elaborato grafico specifico
			Life linea (elettrorodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc. Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) Case rurali Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) Beni Culturali	10	

			Aree naturali protette di interesse rilevante Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori)	5	Elaborato grafico specifico
			Nessun bene a rischio grave o non segnalato	0	-
		Frequenza dell'evento alluvioni (da applicarsi per eventi alluvionali)	<div>O &lt; T &lt; 50</div> <div>50 &lt; T &lt; 100</div> <div>100 &lt; T &lt; 200</div> <div>200 &lt; T</div>	<div>10</div> <div>8</div> <div>6</div> <div>4</div>	<div>Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati</div>
		Frequenza dell'evento frane (da applicarsi per eventi franosi)	<div>Pericolosità molto elevata</div> <div>elevata</div> <div>media</div> <div>moderata</div>	<div>10</div> <div>8</div> <div>6</div> <div>4</div>	<div>Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati</div>
		Previsione della riduzione percentuale del numero di persone a rischio a seguito dell'intervento di mitigazione (valore calcolato come rapporto tra valori stimati ante e post operam)	<div>80 &lt; % &lt; 100</div> <div>60 &lt; % &lt; 80</div> <div>40 &lt; % &lt; 60</div> <div>20 &lt; % &lt; 40</div> <div>0 &lt; % &lt; 20</div> <div>0 (o no stima)</div>	<div>10</div> <div>8</div> <div>6</div> <div>4</div> <div>2</div> <div>0</div>	<div>Elaborato specifico</div>
		Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente	<div>AA-R4</div> <div>A- R3</div>	<div>10</div> <div>5</div>	<div>La verifica rimane in capo all'Autorità di Bacino</div>
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO)	5/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP





	cantierabilità dell'intervento  <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	Il progetto è presente (SI/NO)	10/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
		Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO)	15	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
		Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO)	20	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura		Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0	Elaborati tecnici e amministrativi a supporto delle soluzioni adottate
	<b>Criteri Premiali</b>				
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura		L'intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0	Atti comprovanti gli interventi già avviati e/o realizzati
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa		L'intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0	Atti comprovanti il possesso del requisito
	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>				






  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.5 (b) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: interventi per l'erosione costiera</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; Regione Siciliana
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.</p> <p>Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>• Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione.</li> <li>• Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico.</li> <li>- Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali</li> </ul>		

Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a:  <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Classe di rischio	Assegnare il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla classe di rischio: R4 (rischio molto elevato) 13; R3 (rischio elevato) 9; R2 (rischio medio) 3; R1 (rischio basso) 1; R0 (rischio molto basso) 0	0- 13
		Popolazione a rischio diretto	Assegnare il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla popolazione a rischio: - $N \geq 1.000$ : 13 ; - $200 \leq N < 1.000$ : 9; - $50 \leq N < 200$ : 3; - $0 < N < 50$ : 1; - $N=0$ : 0	0-13
		Beni a rischio grave	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc) Edifici residenziali in centro abitato Insediamenti produttivi/commerciali Industrie a rischio rilevante: 12	0-12
			Life line (elettrodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc. Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) Case rurali, Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) Beni Culturali: 9	
			Aree naturali protette di interesse rilevante Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori) : 3	
			Nessun bene a rischio grave o non segnalato: 0	
		Frequenza dell'evento	Tempo ritorno mareggiate (T). $0 < T < 20$ : 12; $20 < T < 100$ : 9; $100 < T < 200$ : 6; $T > 200$ : 3	0-12
		Previsione riduzione percentuale del numero di persone a rischio	$80 \leq \% \leq 100$ : 12; $60 \leq \% \leq 80$ : 10; $40 \leq \% \leq 60$ : 8; $20 \leq \% \leq 40$ : 5; $0 \leq \% \leq 20$ : 3;	0-12




			0 (non stimata): 0	
		Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente	AA: 13; A: 9; M: 3; B: 0	0-13
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	Documento di indirizzo alla progettazione	Il documento è presente (SI/NO): 0	0-20
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO): 3	
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	Il progetto è presente (SI/NO): 10	
		Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO): 15	
		Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO): 20	
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura		Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0
	<b>Criteri Premiali</b>			
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura		L'intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0
	Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa		L'intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>			

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.6 - Interventi di promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>058</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) <b>060</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	L'azione sostiene i seguenti interventi: de-impermeabilizzazione di aree attualmente impermeabili utilizzando nuovi materiali o reintroducendo il verde in aree pubbliche, con previsione di aree verdi allagabili in ambito periurbano; adeguamento climatico di infrastrutture esistenti quali, ad esempio, le reti urbane per lo smaltimento delle acque meteoriche; introduzione dei tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici previa valutazione della sostenibilità dei costi di manutenzione; interventi di riqualificazione urbana per la riduzione dell'impatto delle ondate di calore privilegiando soluzioni "Nature Based". L'azione sosterrà anche la pianificazione e la progettazione a scala comunale per la prevenzione dei rischi.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con la Strategia/Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali di settore.</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Subcriterio</b>	<b>Peso</b>
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: <b>(PUNTEGGIO MAX 50)</b>	Popolazione a rischio diretto (<=20 ab.= 5; <=50 ab.= 10 ; >50 ab.= 15)	Max 15
		Beni a rischio grave (caserme/ospedali/sedi COC sedi COC o aree P.C.= 15; reti /infrastrutture/sedi comunali/etc=10)	Max 15
		Frequenza dell'evento	Max 10

		tempo di ritorno $\leq 5$ anni = 10 tempo di ritorno $> 5$ anni = 5 (per evento siccità/ondate di calore);	
		tempo di ritorno $\leq 10$ anni = 10 tempo di ritorno $> 10$ anni = 5 (per fenomeno esondazione/allagamento aree)	
		Previsione della riduzione del rischio a seguito dell'intervento di mitigazione riduzione rischio $\leq 30\%$ = 5 riduzione rischio $> 30\%$ = 10	Max 10
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo/Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Importo opere a verde e/o soluzioni ecosostenibili/Importo complessivo dei lavori $x < 25\%$ = 5 $25\% \leq x < 40\%$ = 10 $x \geq 40\%$ = 20	20
	<b>Criteri premiali</b>		
	Intervento previsto negli strumenti comunali per la pianificazione della prevenzione dei rischi climatici	SI/NO	10/0
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	SI/NO	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		




  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.7 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>061</b> - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Opere su strutture produttive		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; soggetti privati
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene interventi di adeguamento e miglioramento sismico di infrastrutture ed edifici di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso e di edifici residenziali pubblici, anche procedendo a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza, efficacia e di efficienza lo rendano conveniente; possono essere finanziati anche interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto.</p> <p>Potrà inoltre essere sostenuto l'adeguamento e miglioramento sismico delle strutture produttive localizzate nelle zone a pericolosità sismica alta sulla base degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica.</p> <p>Gli interventi per la mitigazione del rischio sismico dovranno essere coordinati con gli interventi di efficientamento energetico ove sia necessario attuarli entrambi.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali.</li> <li>- Per gli interventi sul patrimonio pubblico: infrastrutture ed edifici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso ed edifici residenziali pubblici.</li> <li>- Per gli interventi sul patrimonio privato: strutture produttive localizzate in aree a sismicità alta (zona 1) sulla base degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica.</li> </ul>		

	<p>- Per gli interventi di demolizione e ricostruzione: presenza di una preliminare analisi costi benefici (sulla base di ragioni di sicurezza, efficacia ed efficienza) che giustifichi la soluzione adottata.</p>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Subcriterio e Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: <b>(PUNTEGGIO MAX 50)</b>	Popolazione a rischio diretto ≤20 ab.= 5; ≤50 ab.= 10; >50 ab.= 15	Max 15
		Beni a rischio grave caserme/ospedali/sedi COC o aree P.C.= 15; reti infrastrutture/sedi comunali/ etc.=10	Max 15
		Classe di rischio sismico ( in funzione delle classi da minore a maggiore= 5/10/15/20)	Max 20
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Numero di abitanti esposti al rischio ≤ 500 ab.=10; > 500 ab. =15	Max 15
		Volume edificato messo in sicurezza m <sup>3</sup> < 1000 =5; 1000≤m <sup>3</sup> < 2000=10; m <sup>3</sup> ≥ 2000=15	Max 15
	Livello di miglioramento /adeguamento sismico raggiunto <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Di una classe= 10 Di due o più classi=20	20
<b>Criteri premiali</b>			
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili	SI/NO	10/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.8 - Interventi per la gestione delle emergenze</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<p><b>058</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>059</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>061</b> - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche/Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene, a tutti i livelli di gestione dell'emergenza, l'acquisto di mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile, realizzazione, completamento, miglioramento e allestimento di aree di attesa di protezione civile e di Centri Funzionali e Centri Operativi Comunali, presidi operativi di protezione civile (vie di fuga, elisuperfici, ecc.), la realizzazione di infrastrutture telematiche e tecnologiche per la condivisione di flussi informativi per il coordinamento di attività di protezione civile e di comunicazione con la popolazione. Tutte le forniture dovranno risultare coerenti con la pianificazione di settore.</p> <p>In ogni caso, al fine di evitare l'inutilizzo e/o utilizzo improprio dei mezzi e/o delle attrezzature oggetto delle eventuali forniture, l'operazione riguardante l'acquisto dei mezzi/attrezzature potrà essere proposta dai comuni che dimostrino di avere OO.d.V. che operino nel proprio territorio a cui verranno assegnati i mezzi/attrezzature, previo avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutte le predette OO.d.V. .</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali.</li> </ul>		







	Criterio	Subcriterio/Descrittore	Peso
Criteri di valutazione	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi. <b>(PUNTEGGIO MAX 50)</b>	Territorio interessato <b>per infrastrutture:</b> l'area in Ha dei comuni direttamente serviti <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>x &lt; 500</math> ha = 15; &gt;</li> <li>- <math>x \geq 500</math> ha = 30</li> </ul> <b>per acquisti mezzi ed attrezzature:</b> l'area in Ha direttamente esposta al rischio da mitigare <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>x &lt; 200</math> ha = 15;</li> <li>- <math>x \geq 200</math> ha = 30</li> </ul>	Max 30
		Popolazione presidiata esposta al rischio da mitigare sia per infrastrutture che per mezzi <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>x &lt; 500</math> = 10;</li> <li>- <math>x \geq 500</math> = 20</li> </ul>	Max 20
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	<b>per infrastrutture/presidi di p.c.:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Infrastruttura/presidio di p.c. livello urbano o quartiere=10</li> <li>- Infrastruttura/presidio di p.c.livello extra urbano comunale= 20</li> <li>- Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale=30</li> <li>- Infrastruttura/presidio di p.c.livello intercomunale di collegamento con strade statali/autostrade/aeroporti/ferr ovie=40</li> </ul> <b>per acquisti mezzi:</b> $x = \text{rapporto (nuovi mezzi)/(nuovi mezzi + mezzi esistenti)}$ <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>x &lt; 0,1</math> = 10;</li> <li>- <math>0,1 \leq x &lt; 0,3</math> = 20;</li> <li>- <math>0,3 \leq x &lt; 0,5</math> = 30;</li> <li>- <math>x \geq 0,5</math> = 40</li> </ul>	Max 40
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	Costi annui di gestione <5% costo opera= 10 Costi annui di gestione $\geq 5\%$ = 5	10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

  				
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>				
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.9 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera</b>			
<b>Settore d'intervento</b>	<b>063</b> - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza			
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche			
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative	
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione punterà a sostenere interventi per la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di: impianti di potabilizzazione per garantire gli standard di qualità dell'acqua per uso potabile previsti dalle normative europee, reti ed infrastrutture idriche per il recupero delle perdite.</p> <p>Le scelte di intervento dovranno essere orientate secondo criteri di efficacia (recupero di elevati quantitativi di risorsa idrica per singolo centro di consumo) ed economicità (valorizzazione delle perdite idriche in funzione dei costi di produzione) indirizzando le risorse verso gli interventi in grado di conseguire i migliori risultati in termini di riduzione dei volumi dispersi.</p>			
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia e la pianificazione d'ambito</li> <li>- Gli interventi in campo acquedottistico devono essere realizzati in modo da far sì che il sistema costruito abbia un consumo energetico medio <math>\leq 0,5</math> kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) <math>\leq 1.5</math> e che l'attività di ristrutturazione riduca il consumo energetico medio di oltre il 20% o diminuisca la perdita di oltre il 20%.</li> </ul>			
<b>Criteri di selezione di selezione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Subcriterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi. Per interventi nel comparto idropotabile	% di riduzione delle perdite rispetto alla situazione pre-intervento	- 3 punti per ogni p.to % di riduzione perdite, fino ad un max di 30 punti	30
		Incremento della popolazione servita	- 0 p.ti per nessun incremento; 15 p.ti per un incremento (%) fino al 5%;	25

			25 p.ti per un incremento (%) > 5%	
		Ottimizzazione del servizio di distribuzione idrica in termini di regolarità dell'erogazione	- 0 p.ti per una riduzione della turnazione fino al 10%; - 10 p.ti per una riduzione della turnazione dal 10% al 30%; - 25 p.ti per una riduzione della turnazione > 30%	25
		Rafforzamento delle interconnessioni tra schemi acquedottistici	SI/NO	10/0
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>		- 0 p.ti per una qualità ritenuta scarsa; - 5 p.ti per una qualità ritenuta sufficiente; - 10 p.ti per una qualità ritenuta più che sufficiente;	10
	<b>Criteri premiali</b>			
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico (microturbine, ecc.)		SI/NO	2/0
	Partecipazione finanziaria del soggetto proponente al finanziamento dell'intervento		SI/NO	6/0
	Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>		- p.ti 2 per PFTE (D.Lgs. 36/2023) - p.ti 7 per Progetto esecutivo (D.Lgs. 36/2023) - p.ti 10 per Progetto esecutivo (D.Lgs. 36/2023) verificato e validato	10
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/ completano le funzioni svolte dall'infrastruttura		SI/NO	2/0
	Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b> I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b> . Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

**N.B.**

Si ritiene opportuno evidenziare che sono in corso le attività tese al soddisfacimento della condizione abilitante 2.5 (Ambito idrico) senza il quale la Commissione Europea non può procedere al rimborso della quota comunitaria FESR, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060.




   				
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>				
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
<b>Azione 5.2.1</b>	Sub azione 5.2.1.10 - Interventi per il sostegno a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio nel rispetto della relativa condizione abilitante			
<b>Settore d'intervento</b>	<b>067</b> - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio			
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi			
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.	
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Sono sostenute le azioni previste nel "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia" allegato al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>A titolo esemplificativo saranno sostenute azioni volte alla prevenzione della produzione dei rifiuti nella grande distribuzione organizzata, al recupero dei prodotti freschi invenduti e in scadenza, alla raccolta e al trattamento dei rifiuti riutilizzabili, alla raccolta di oggetti potenzialmente riutilizzabili (computer, giocattoli, ecc.) a favore di organizzazioni di volontariato sociale, scuole, cittadini, al compostaggio domestico e di comunità, all'incentivazione all'utilizzo dell'acqua del rubinetto, alla vendita di prodotti sfusi, campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti e del riuso.</p>			
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Subcriterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: <b>PUNTEGGIO MAX 90</b>	Definizione degli obiettivi	Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target. Si=15 no=0	15
Qualità della metodologia/tecnologia		Ricorso a tecnologie innovative :	15	

		logie e delle procedure di attuazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti = 5</li> <li>• Integrazione con il sistema di raccolta decentrato (porta a porta o attraverso contenitori dislocati nel territorio) tramite identificazione del singolo contenitore di raccolta, utilizzo di sacchetti identificativi, o con apposizione di appositi codici a barre sui materiali conferiti = 5</li> <li>• Procedure automatizzate di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa = 5</li> </ul>	
		Capacità di recupero/riciclo di materie	Riduzione del conferimento in discarica, misurato attraverso la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. =1 per ogni punto% di incremento di raccolta differenziata raggiunta.	30
		Riduzione della produzione di rifiuti o dell'incremento dell'utilizzo di sottoprodotti o del riciclaggio di rifiuti	Attribuzione di un punteggio indicato per ognuna delle tipologia di rifiuto conferibile =2 x numero di codici CER	20
		Ampiezza del bacino di utenza in termini di capacità di coprire specifici target di utenza indicati nel PR e individuati dalla pianificazione di settore come prioritari	Percentuale di popolazione raggiunta: <50%=5 >50%=10	10
		Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)	Sostenibilità economica d'esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO. Presenza del Piano	10/0

		economico finanziario (PEF) con evidenza della quota riservata al funzionamento dell'impianto. Si=10 no=0	
	<b>Criteri premiali</b>		
	Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera	Presenza di protocolli di intesa e/o altri accordi (0,5 punti per ogni protocollo siglato fino ad un massimo di 5 punti)	5
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .		

**N.B.**

Si ritiene opportuno evidenziare che sono in corso le attività tese al soddisfacimento della condizione abilitante 2.6 (Ambito rifiuti) senza il quale la Commissione Europea non può procedere al rimborso della quota comunitaria FESR, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060.

  			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6.</b> Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	Sub azione 5.2.1.11 - Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>067</b> - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Sono sostenuti interventi di ammodernamento e riconversione dell'impiantistica esistente nonché la realizzazione di nuovi impianti di selezione e riciclo al fine di gestire e recuperare le ingenti quantità di rifiuti prodotte in Regione escludendo il trattamento finalizzato all'incenerimento e alla discarica. L'azione è rivolta ai rifiuti urbani, commerciali ed industriali attraverso la realizzazione ed il potenziamento di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, intervenendo sulle attività più in alto nella gerarchia della gestione dei rifiuti: prevenzione, riutilizzo, preparazione per il riciclaggio, riciclaggio.</p> <p>L'azione può sostenere l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la raccolta differenziata e la realizzazione di una maglia adeguata di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche/esigenze dei territori (punti di raccolta centralizzati fissi, centri di raccolta differenziata a consegna, su punti di raccolta centralizzati mobili, stazioni di trasferimento).</p> <p>È sostenuta l'attuazione della strategia di realizzazione impiantistica in coerenza e nel rispetto della tempistica degli interventi commissariali e delle pianificazioni d'ambito. Sono ammissibili a finanziamento nuovi impianti o adeguamento di infrastrutture esistenti che ricevono solo flussi di rifiuti raccolti separatamente. Si prevede la realizzazione degli impianti di selezione della frazione secca e di compostaggio della frazione organica intercettata con la RD, di impianti di trattamento del percolato, nonché il potenziamento del segmento impiantistico relativo al trattamento dei rifiuti per il recupero di materiali ai fini circolari e di biostabilizzazione aerobica della frazione organica del rifiuto residuo solo se proveniente dalla RD, massimizzando il recupero di materia e minimizzando il ricorso alla discarica come sistema di smaltimento finale. Potranno essere</p>		

	realizzati anche impianti per la digestione anaerobica dei rifiuti organici/FORSU con produzione di biogas se l'investimento è funzionale alla chiusura del ciclo dei rifiuti dell'ambito.			
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.				
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale.</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti.</li><li>- Coerenza con il Piano d'Ambito (ove pertinente).</li><li>- Coerenza con il Piano Energetico (ove pertinente).</li><li>- Per i nuovi impianti e l'adeguamento di infrastrutture esistenti: impianti che ricevono solo flussi di rifiuti raccolti separatamente.</li></ul>			
Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso
	Qualità tecnica dell'operazione e proposta in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Definizione degli obiettivi	Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target. Si=15 no=0	15/0
		Qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento	Ricorso a tecnologie innovative : <ul style="list-style-type: none"><li>- Integrazione con il sistema di raccolta decentrato (porta a porta o attraverso contenitori dislocati nel territorio) tramite identificazione del singolo contenitore di raccolta, utilizzo di sacchetti identificativi, o con apposizione di appositi codici a barre sui materiali conferiti.= 5</li><li>- Procedure automatizzate di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa. =5</li></ul>	10
		Capacità di recupero/riciclo di materie	Riduzione del conferimento in discarica, misurato attraverso la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. =1 per ogni punto% di incremento di raccolta differenziata raggiunta.	30
		Riduzione della produzione di rifiuti o dell'incremento dell'utilizzo di sottoprodotti o del riciclaggio di rifiuti	Attribuzione di un punteggio indicato per ognuna delle tipologie di rifiuto conferibile =2 x numero di codici CER	20
	Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del		Sostenibilità economica d'esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione	10/0






	sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)	complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO. Presenza del Piano economico finanziario (PEF) con evidenza della quota riservata al funzionamento dell'impianto. Si=10 No=0	
	Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento	Si=10 No=0	10/0
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura	Si=5 No=0	5/0
	<b>Criteri premiali</b>		
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico	Si=5 no=0	5/0
	Integrazione con progetti di simbiosi industriale	Si=5 no=0	5/0
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano /completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	Si=5 no=0	5/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

**N.B.**

Si ritiene opportuno evidenziare che sono in corso le attività tese al soddisfacimento della condizione abilitante 2.6 (Ambito rifiuti) senza il quale la Commissione Europea non può procedere al rimborso della quota comunitaria FESR, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060.




  				
<b>SCHEMA ATTUATIVA</b>				
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</b>	
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.12 - Interventi di tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000</b>			
<b>Settore d'intervento</b>	<b>078 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000</b>			
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi			
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici, soggetti gestori dei siti rete Natura 2000	
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Sono finanziati gli interventi previsti nel Quadro delle azioni prioritarie d'intervento per la Sicilia (c.d. PAF) approvato con la DGR n. 533/2021, nei Piani di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 e nei Piani dei Parchi, con particolare riferimento agli interventi di ripristino e di monitoraggio (inclusi anche interventi per la digitalizzazione della gestione).</p> <p>Saranno sostenute: misure orizzontali e spese amministrative relative a Natura 2000; misure di mantenimento e ripristino relative ai siti all'interno di Natura 2000; misure aggiuntive relative all'"infrastruttura verde" al di là di Natura 2000 (intese a migliorare la coerenza della rete Natura 2000, anche in contesti transfrontalieri), misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici, azioni di monitoraggio, aggiornamento cartografico e studi per la valutazione della biodiversità nella Rete Natura 2000 siciliana.</p> <p>Particolare importanza rivestirà il sostegno a progetti mirati ad offrire all'amministrazione supporto per una maggiore efficacia di attuazione del PAF e per il supporto alle attività di pianificazione e gestione di Rete Natura 2000 Siciliana; i beneficiari dovranno dimostrare, all'atto della presentazione dell'istanza, la disponibilità dell'Area, laddove necessaria.</p>			
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>Coerenza con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) approvato con la DGR n. 533/2021 e/o con i Piani di Gestione e/o con le Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 e/o con i Piani dei Parchi e delle Riserve</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Subcriterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:	Superficie oggetto di miglioramento <b>PUNTEGGIO MAX 25</b>	Estensione superficie Da 0,01 ha a 1 ha: 15	25

	<b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>		Da 1.1 ha a 5 ha: 20 >5 ha: 25	
		Stato di conservazione dell'area di intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	Conservazione eccellente – A: 10; Conservazione buona - B: 15; Conservazione media o ridotta – C: 20; presenza non significativa – D: 25	25
		Rilevanza naturalistica dell'area di intervento (presenza e stato di conservazione di habitat e specie prioritarie come individuati negli strumenti di pianificazione) <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	n. habitat e specie prioritarie presenti: 1-3: 15: >3: 20	20
	Qualità tecnica del progetto in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Connettività ecologica	Si/No	15/0
		Misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento	Si/No	15/0
	<b>Criteri premiali</b>			
	Priorità per gli ambiti lacustri, di acqua dolce, marino-costieri, rupestri e sotterranei (grotte) e forestali		Si/No	15/0
	Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence) e con la Programmazione Interreg		Si/No	9/0
	Coinvolgimento delle fasce giovanili nelle azioni di informazione/sensibilizzazione ambientale, specie in aree più marginali.		Si/No	6/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .			

  			
<b>SCHEMA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</b>
<b>Azione 5.2.1</b>	Sub azione 5.2.1.13 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>079 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	Sono sostenuti interventi volti a creare, ripristinare e mantenere aree naturali, al di fuori della rete Natura 2000, anche al fine di attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi (inclusi anche interventi per la digitalizzazione della gestione). Potranno essere sostenuti interventi di realizzazione e di ripristino di corridoi ecologici urbani mediante infrastrutture verdi, boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>• Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente)</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'operazione di contribuire: i) al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna; ii) all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna; iii) all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	L'operazione contribuisce al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna	3
		L'operazione contribuisce all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna	3
		L'operazione contribuisce all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna	4

	Qualità progettuale intrinseca, innovatività (gestionale, tecnologica, ambientale) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	L'operazione non rappresenta alcuno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	0
		L'operazione rappresenta uno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	3
		L'operazione rappresenta entrambi i seguenti aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	5
	Attivazione dei processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini	0
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini in fase di progettazione o in fase attuativa	10
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini sia in fase di progettazione che in fase attuativa	15
	Integrazioni e sinergie con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	L'operazione non presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	0
		L'operazione presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	10
	Progetto Integrato se soddisfa una delle seguenti condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	L'operazione non prevede alcune delle due condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	0
		L'operazione prevede la seguente condizione: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore)	10

		L'operazione prevede la seguente condizione: ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	15
	Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	L'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su almeno una delle seguenti tre dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	0
		L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	5
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento) <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Assenza o rappresentazione non sufficientemente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato	0
		Rappresentazione adeguatamente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato dall'operazione attraverso un puntuale piano di gestione da cui si evince la capacità finanziaria che rende sostenibile l'intervento (per i servizi) o piano di manutenzione programmata (nel caso di riqualificazione di spazi aperti).	20
	Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	0
		L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	10
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		





  			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</b>
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub Azione 5.2.1.14 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative anche in accordo con altri Enti Pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi socioeducativi - Asili nido e strutture per infanzia: ampliamento e potenziamento delle strutture per la prima infanzia e per l'infanzia (asili nido, centri ludici, spazi gioco, ecc.), prioritariamente mediante la realizzazione, il recupero o la ri-funzionalizzazione di immobili e l'adeguamento strutturale in linea con le transizioni verde e digitale e, secondariamente, laddove si sia in presenza di un fabbisogno non coperto da strutture esistenti, attraverso le nuove realizzazioni;</p> <p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi sociali per minori: rafforzamento, in termini principalmente infrastrutturali, del sistema dei servizi non residenziali destinati a minori (es: comunità familiari e socioeducative, centri diurni e semi-residenziali, centri di aggregazione, ecc.) funzionali alla socializzazione e/o all'erogazione di prestazioni di assistenza.</p> <p>Inoltre, sono previsti interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici, compresa la fornitura di attrezzature ed arredi (anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale) ed in via residuale di nuove strutture, per l'erogazione di servizi sociali e socioassistenziali, anche al fine di favorire la transizione dall'assistenza o dal supporto istituzionale a quello basato sulla comunità. Tali interventi sono previsti a beneficio di anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie (con riferimento all'offerta di servizi non residenziali quali centri diurni e semi-residenziali, spazi di accoglienza, ecc.), al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle relative famiglie, e recuperare gap e divari intervenuti in fase pandemica.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità per gli interventi relativi a</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia</li> </ul>		



strutture per l'infanzia/minori	concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione a strutture per l'infanzia/minori per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso			- Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)
Requisiti di ammissibilità per gli interventi relativi a strutture per la non autosufficienza	<div>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</div> <div>- Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione a strutture per la non auto sufficienza per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso</div> <div>- Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)</div>			
Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per l'infanzia/minori	Criterio	Descrittore		Peso
	Numero dei posti attivati (PUNTEGGIO MAX 10)	Da 0 a 5	0	10
		Da 6 a 12	5	
		Oltre 12	10	
	Servizio attivato in territori senza copertura	NO	0	10/0
		SI	10	
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con IPAB ed altri enti pubblici	NO	0	5/0
		SI	5	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (PUNTEGGIO MAX 2)	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2
	Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido	NO	0	2/0
		SI	2	
	Inserimento dell'asilo nido in strutture scolastiche esistenti	NO	0	2/0
		SI	2	
	Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione (PUNTEGGIO MAX 15)	Non adeguato	0	15
		Generalmente adeguato	5	
		Appropriato	15	
	Qualità progettuale intesa quale innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico, ecc.) e livello di integrazione con altri interventi (PUNTEGGIO MAX 24)	Insufficiente	0	22
		Sufficiente	12	
		Buona	16	
		Ottima	22	
	Integrazione con altri interventi (PUNTEGGIO MAX 24)	Integrazione con altri interventi - NO	0	2/0
		Integrazione con altri interventi - SI	2	
	Qualità del progetto educativo	Insufficiente	0	30







	(PUNTEGGIO MAX 30)	Sufficiente	16	
		Buona	22	
		Ottima	30	
	Criteri premiali			
	N. P.			
TOTALE				100
Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per la non autosufficienza	Criterio	Descrittore		Peso
	Grado di coerenza rispetto all’analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (PUNTEGGIO MAX 24)	Sufficiente	10	24
		Buona	18	
		Ottima	24	
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni, anche in associazione con altri enti pubblici	NO	0	5/0
		SI	5	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (PUNTEGGIO MAX 2)	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (PUNTEGGIO MAX 24)	Insufficiente	0	22
		Sufficiente	12	
		Buona	16	
		Ottima	22	
		Integrazione con altri interventi - NO	0	2
	Integrazione con altri interventi – SI	2		
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (PUNTEGGIO MAX 15)	Non adeguato	0	15
		Generalmente adeguato	5	
		Appropriato	15	
	Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (PUNTEGGIO MAX 30)	Insufficiente	0	30
Sufficiente		16		
Buona		22		
Ottima		30		
Criteri premiali				
N. P.				
TOTALE				100
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell’ammissibilità l’operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.			

<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	6.Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione 5.2.1	Sub-azione 5.2.1.15 - Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l’attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell’accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati entro i confini di ciascuna Al secondo logiche di sostenibilità e di innovazione		
Settore d’intervento	165 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici		
Tipologia intervento	Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici
Tipologie di intervento	In risposta alla sfida dello <b>Sviluppo Locale</b> l’azione 5.2.1 sostiene interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegiano criteri quali l’inclusività, la sostenibilità e l’innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali: - il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: <i>valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l’attrattività turistica e residenziale, compresa la creazione di ambienti adeguati allo svolgimento di eventi, a dimensione di area di tipo musicale, culturale, sportivo, etc.</i> ); - il potenziamento dell’accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati entro i confini di ciascuna Al secondo logiche di sostenibilità e di innovazione (es. <i>segnaletica, infopoint, bikesharing, forme di mobilità dolce, servizi di fruizione digitale, etc.</i> ). Per una più ampia e dettagliata casistica delle tipologie d’intervento si rimanda al Piano triennale di sviluppo turistico della Regione Siciliana approvato con Delibera di Giunta regionale n. 123 del 21.03.2024.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento.</li><li>• Coerenza con la programmazione regionale di settore (Programma Triennale di Sviluppo Turistico della Regione Siciliana).</li><li>• Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali.</li></ul>		

Criteri di valutazione	Criterio	Sub criterio	Descrittore	Peso
	-Qualità tecnica della proposta in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione	30 - ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 20 - MEDIA: l'intervento risponde ampiamente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 10 - BASSA: l'intervento risponde sufficientemente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 0 - NULLA l'intervento proposto risponde in maniera insufficiente ai fabbisogni operativi o non è pertinente ai fabbisogni operativi e agli obiettivi	MAX 30
		Miglioramento della fruibilità/accessibilità di beni turistici/attrattori	25 - ALTO: oltre 2 attrattori /infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 20 -MEDIO: 2 attrattori / infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 15 -BASSO: 1 attrattore / infrastruttura/servizio oggetto dell'intervento 0 - NULLO - Non è individuato alcun attrattore / infrastruttura / servizio oggetto dell'intervento	MAX 25
		Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità, inclusione e innovazione	Coinvolgimento attivo dell'associazionismo e/o della cittadinanza 10 Si – positivo 0 No - negativo	10/0
		Sostenibilità ambientale della proposta.	Introduzione di iniziative che contribuiscono alla crescita della sostenibilità (es. ecologica, energetica, riduzione fattori di pressione, riciclo, etc.) 10 Si – positivo 0 No - negativo	10

	Qualità economico-finanziaria della proposta in termini di rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi dell'intervento. <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	25 – ALTA -L'importo del sostegno è puntualmente riferito alle attività e agli obiettivi dell'intervento attraverso lo sviluppo di una dettagliata e specifica analisi dei costi 15 – MEDIA - L'importo del sostegno è ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento tramite una valutazione economica basata su analisi di mercato 10 – BASSA - L'importo del sostegno è genericamente ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento sulla scorta del costo comparato di altri interventi ritenuti analoghi 0 – NULLA - L'importo del sostegno non è supportato da analisi attendibili o non è riferibile alle attività e agli obiettivi dell'intervento	25
	<b>Criteri premiali</b>		
	Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità delle persone con disabilità e/o che intervengano in contesti critici.	10 Si – positivo 0 No - negativo	10
	Integrazione e complementarità con altri programmi/progetti che intervengono sull'area e/o che creino sinergie con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	10 Si – positivo 0 No - negativo	10
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Laddove gli interventi siano funzionali a progetti di partecipazione, inclusione/innovazione sociale, progetti/format di rigenerazione urbana, le modalità attuative potranno coinvolgere soggetti senza scopo di lucro e/o Enti del Terzo settore (art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017) avvalendosi di apposite convenzioni o forme di partenariato pubblico privato come previsto dalle norme. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.		


												 Regione Siciliana			
SCHEDA ATTUATIVA															
Priorità		6.Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia				Obiettivo specifico		5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane							
Azione 5.2.1		Sub-azione 5.2.1.16 – Salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l’OS 4.6 del PNCultura e in demarcazione territoriale con l’OS 4.6 del PR)													
Settore d’intervento		166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali													
Tipologia intervento		Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi													
Dipartimento regionale responsabile		Dipartimento regionale delle Autonomie Locali				Beneficiari		Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici							
Tipologie di intervento		In risposta alla sfida dello <b>Sviluppo Locale</b> l’azione 5.2.1 sostiene interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo corso, che privilegiano criteri quali l’inclusività, la sostenibilità e l’innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali: <ul style="list-style-type: none"><li>- la salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione dei residenti - in sinergia e complementarità con l’OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’OS 4.6 del PR</li></ul> A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere realizzati: <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>interventi per il recupero/riqualificazione dei beni, allestimenti museali, percorsi di visita, acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche, etc.;</i></li><li>- <i>interventi per il miglioramento dell’accessibilità degli attrattori culturali e delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;</i></li><li>- <i>servizi e prodotti divulgativi, di intrattenimento culturale, ricreativi, di inclusione sociale, etc.</i></li></ul>													
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “ <i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i> ”.															
Requisiti di ammissibilità		<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento.</li><li>- <b>Per gli interventi di rivitalizzazione dei Luoghi della Cultura:</b> Localizzazione dell’intervento in Luoghi della Cultura (come definiti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art.101) di proprietà pubblica.</li><li>- <b>Per gli interventi di rivitalizzazione di edifici/spazi pubblici:</b> Localizzazione dell’intervento in spazi/aree caratterizzate da marginalità culturale. (*)</li><li>- Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali.</li></ul>													

Criteri di valutazione	Criterio	Sub criterio	Descrittore	Peso
	Qualità tecnica della proposta <b>(PUNTEGGIO MAX 55)</b>	Definizione di fabbisogni, obiettivi, metodologia e procedure di attuazione	0 – NULLA: l'intervento proposto non è pertinente ai fabbisogni e agli obiettivi 10 – BASSA: l'intervento risponde solo sufficientemente (o parzialmente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 20 – MEDIA: l'intervento risponde chiaramente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 30 – ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti	MAX 30
		Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale	0 – l'intervento non contribuisce ad attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale. 5 – l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione riguarda esclusivamente il recupero/riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale e/o di edifici/spazi pubblici. 10 – l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione promuove essenzialmente l'allargamento del bacino d'utenza culturale. 15 – l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione impatta su contesti culturalmente marginali e prevede la partecipazione di identificate fasce sociali e/o target di popolazione anche attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazionismo.	MAX 15
		Elementi di innovatività anche rispetto alle soluzioni di gestione e alle opportunità di rilancio occupazionale, in particolare giovanile	0 – l'intervento non presenta elementi di innovatività progettuale/attuativa/gestionale 5 – L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili soltanto nella fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi 10 – L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili sia nei processi di progettazione/attuazione/fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi, che nella modalità di gestione, tendenzialmente duratura e	MAX 10

		con potenzialità di redditività e/o occupabilità, specie della fascia di età giovanile.	
Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento) <b>(PUNTEGGIO MAX 45)</b>		<p>0 – Assenza di un piano di gestione o adeguato documento di analisi dei costi di funzionamento /manutenzione /gestione</p> <p>10 - la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio è sommariamente sostenuta dal piano di gestione</p> <p>25 - Il piano di gestione contiene una puntuale e adeguata analisi dei costi sostenuti dal beneficiario per garantire la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio</p> <p>45 - Il piano di gestione garantisce la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio attraverso una dettagliata e specifica analisi dei costi sostenuti dal beneficiario, delle fonti finanziarie attivabili e di eventuali ritorni della gestione</p>	45
<b>Criteri premiali</b>			
Contributo agli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>		<p>0 – l'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione</p> <p>5 - L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione</p>	5
Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità per utenze in condizioni di svantaggio <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>		<p>0 No - assente</p> <p>5 Si – presente/dimostrata</p>	5
Progetti che intervengono su spazi pubblici in stato di sottoutilizzo e/o che intervengano in contesti di marginalità sociale o territoriale		<p>0 No - negativo</p> <p>5 Si – positivo</p>	5/0
Complementarità con la programmazione FSE+ e/o sinergia con altri programmi (es. PN		<p>0 No - assente</p> <p>5 Si – presente/dimostrata</p>	5/0





	Cultura) e progetti che intervengono sull'area.		
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>(*) Per aree caratterizzate da marginalità culturale si intendono quelle aree contraddistinte dall'assenza di musei, gallerie, collezioni, aree e parchi archeologici, monumenti o da una insufficiente fruizione rilevabile da fonti ufficiali.</p> <p>Laddove gli interventi, oltre al recupero, riqualificazione, restauro, adattamento, ecc. siano funzionali a progetti di partecipazione culturale, inclusione e innovazione culturale, artistica e sociale, le modalità attuative potranno coinvolgere soggetti senza scopo di lucro e/o Enti del Terzo settore (art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017) avvalendosi di apposite convenzioni o forme di partenariato pubblico privato come previsto dalle norme.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		



  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6.</b> Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione 5.2.1</b>	<b>Sub azione 5.2.1.17 – Interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità eco-turistica</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>167</b> - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche/Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici, Enti gestori di siti diversi da quelli Natura 2000
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Con riferimento all'Azione 5.2.1.17, le tipologie di intervento ammissibili sono: in risposta alla Sfida "Sviluppo Locale" interventi:</p> <p>i) per realizzare, rifunionalizzare, strutture e infrastrutture e migliorare i luoghi, finalizzati alla valorizzazione e fruizione di aree ad elevato pregio naturalistico connesse alla tutela della biodiversità e ad una più ampia diffusione del turismo ecosostenibile. (Es. sentieristica, centri visita, foresterie, rifugi, allestimenti tematici, ecc.)</p> <p>ii) per favorire una maggiore fruizione dei luoghi ed anche per incrementare la mobilità cicloturistica, collegando i borghi/centri storici e valorizzando le identità dei luoghi di elevata valenza naturalistica (Es: ripristino e/o tracciamento di antichi percorsi rurali, percorsi ciclopedonali, etc.)</p> <p>iii) di promozione, informazione, educazione ambientale per accrescere il grado di conoscenza delle aree di particolare pregio ambientale e naturalistico ed al fine di incentivare ed incrementarne la fruizione. (Es. campagne di sensibilizzazione rivolte a cittadini e/o studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado, ecc.)</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente)</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'operazione di contribuire: i) al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna;	L'operazione contribuisce al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna	3
		L'operazione contribuisce all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna	3

	<p>ii) all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna;</p> <p>iii) all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p>	L'operazione contribuisce all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna	4
	<p>Qualità progettuale intrinseca, innovatività (gestionale, tecnologica, ambientale)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b></p>	L'operazione non rappresenta alcuno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	0
		L'operazione rappresenta uno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	3
		L'operazione rappresenta entrambi i seguenti aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	5
	<p>Attivazione dei processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b></p>	L'operazione non prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini	0
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini in fase di progettazione o in fase attuativa	10
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini sia in fase di progettazione che in fase attuativa	15
	<p>Integrazioni e sinergie con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p>	L'operazione non presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	0
		L'operazione presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	10
	<p>Progetto Integrato se soddisfa una delle seguenti condizioni:</p> <p>iii) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore);</p>	L'operazione non prevede alcune delle due condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	0
		L'operazione prevede la seguente condizione: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore)	10





	iv) il progetto coinvolge diversi Comuni (PUNTEGGIO MAX 25)	L'operazione prevede la seguente condizione: ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	15
	Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività)	L'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su almeno una delle seguenti tre dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	0
		L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	5
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento)	Assenza o rappresentazione non sufficientemente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato	0
		Rappresentazione adeguatamente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato dall'operazione attraverso un puntuale piano di gestione da cui si evince la capacità finanziaria che rende sostenibile l'intervento (per i servizi) o piano di manutenzione programmata (nel caso di riqualificazione di spazi aperti).	20
	Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura	L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	0
		L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

															
SCHEDA ATTUATIVA															
Priorità		6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia				Obiettivo specifico		5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane							
Azione 5.2.1		Sub azione 5.2.1.18 – Interventi per: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive)													
Settore d'intervento		168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici													
Tipologia d'Intervento		Opere Pubbliche/Acquisizione di Beni e Servizi													
Dipartimento regionale responsabile		Dipartimento regionale delle Autonomie Locali				Beneficiari		Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici							
Descrizione interventi ammissibili		Con riferimento all' <b>Azione 5.2.1.18</b> , le tipologie di intervento ammissibili sono: in risposta alla Sfida " <i>Sviluppo Locale</i> " – interventi che, sia per i residenti che nelle scelte dei viaggiatori, oltre ai fattori di attrattività già sostenuti nel periodo 2014-2020, per una ripresa strategica di lungo corso daranno peso crescente a criteri quali l'inclusività, la sostenibilità e l'innovazione dei servizi e dei contenuti offerti attraverso: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, es: incubatori e acceleratori d'impresa, fab lab e living lab); ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche).													
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento " <i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i> "															
Requisiti di ammissibilità		<ul style="list-style-type: none"><li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>– Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente)</li></ul>													
Criteri di valutazione		Criterio				Descrittore						Peso			
		Capacità dell'operazione di contribuire: i) al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna; ii) all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna; iii) all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna				L'operazione contribuisce al miglioramento dei servizi essenziali per le comunità locali dell'Area Interna						3			
						L'operazione contribuisce all'incremento dell'attrattività e fruizione dell'Area Interna						4			

	(PUNTEGGIO MAX 10)	L'operazione contribuisce all'incremento della produzione di servizi eco-sistemici dell'Area Interna	3
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività (gestionale, tecnologica, ambientale)  (PUNTEGGIO MAX 5)	L'operazione non presenta o presenta in maniera insufficiente elementi riconducibili ai seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	0
		L'operazione rappresenta in maniera adeguata elementi riconducibili ad uno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	3
		L'operazione rappresenta in maniera adeguata elementi riconducibili ad entrambi i seguenti aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	5
	Attivazione dei processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini  (PUNTEGGIO MAX 10)	L'operazione non prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini	0
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini in fase di progettazione o in fase attuativa	5
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini sia in fase di progettazione che in fase attuativa	10
	Integrazioni e sinergie con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)  (PUNTEGGIO MAX 10)	L'operazione non presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	0
		L'operazione presenta elementi di integrazione/sinergia con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (FEASR, FSE+, PNRR, ecc.)	10

<p>Progetto Integrato se soddisfa una delle seguenti condizioni:</p> <p>i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore);</p> <p>ii) il progetto coinvolge diversi Comuni</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b></p>	<p>L'operazione non prevede alcune delle due condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni</p>	0
	<p>L'operazione prevede la seguente condizione: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore)</p>	10
	<p>L'operazione prevede la seguente condizione: ii) il progetto coinvolge diversi Comuni</p>	15
<p>Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p>	<p>L'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su almeno una delle seguenti tre dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica</p>	0
	<p>L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica</p>	10
<p>Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b></p>	<p>Assenza o rappresentazione non sufficientemente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato</p>	0
	<p>Rappresentazione adeguatamente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato dall'operazione attraverso: i) un puntuale piano di gestione da cui si evince la capacità finanziaria che rende sostenibile l'intervento (per i servizi); ii) inserimento in un piano di manutenzione programmata (per la riqualificazione di spazi aperti)</p>	20
<p>Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p>	<p>L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori</p>	0




		L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</b>
<b>Azione 5.2.2</b>	<b>Sub azione 5.2.1.19 – Sostegno alla preparazione delle Strategie</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>169 - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Acquisizione di Beni e Servizi e/o di expertise		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Autorità Territoriale
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	Acquisizione di competenze specialistiche – in linea con quanto indicato dal PRigA – finalizzata al rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture dell'Autorità territoriale (Ufficio Comune) impegnate nella selezione e gestione degli investimenti delle ST (es: studi e analisi finalizzati alla programmazione e attuazione degli investimenti della ST, supporto specialistico nei processi di programmazione ed attuazione, supporto nei processi di gestione dei partenariati locali e istituzionali, acquisizione di strumentazione per la programmazione e gestione degli investimenti della ST, ecc.).		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	Coerenza con le finalità del PRigA		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Rispondenza ai fabbisogni espressi dall'Autorità Territoriale <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	L'operazione non è supportata da una puntuale analisi dei fabbisogni espressi dall'Autorità Territoriale e coerenti con la Strategia Territoriale ed il relativo programma di investimenti.	0
		L'operazione è supportata da una puntuale analisi dei fabbisogni espressi dall'Autorità Territoriale e coerente con la Strategia Territoriale ed il relativo programma di investimenti.	10
	Contributo al rafforzamento della capacità programmatica e attuativa dell'Area Interna <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non prevede una metodologia dettagliata per garantire un'adeguata programmazione degli interventi e la performance attuativa degli stessi anche in considerazione del rispetto del cronoprogramma attuativo dei singoli interventi ed in coerenza con l'avanzamento della spesa programmata.	0






	L'operazione prevede una metodologia dettagliata per garantire un'adeguata programmazione degli interventi e la performance attuativa degli stessi anche in considerazione del rispetto del cronoprogramma attuativo dei singoli interventi ed in coerenza con l'avanzamento della spesa programmata. La metodologia proposta dovrà essere costruita in coerenza con l'Organigramma ed il Funzionigramma dell'Autorità Territoriale e dovrà dimostrare il contributo all'accrescimento della capacità programmatica e attuativa dell'Autorità medesima.	15
Contributo al rafforzamento della governance dell'Area Interna <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non prevede una puntuale articolazione finalizzata a costruire, gestire e mantenere i diversi livelli di governance funzionali alla programmazione e attuazione degli interventi. Il rafforzamento della governance dovrà essere coerente con la struttura politica e tecnica individuata in sede di costruzione dell'Autorità Territoriale .	0
	L'operazione prevede una puntuale articolazione finalizzata a costruire, gestire e mantenere i diversi livelli di governance funzionali alla programmazione e attuazione degli interventi. Il rafforzamento della governance dovrà essere coerente con la struttura politica e tecnica individuata in sede di costruzione dell'Autorità Territoriale.	15
Strumenti e tecniche di attivazione e coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non dettaglia i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	0
	L'operazione descrive genericamente i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	5
	L'operazione dettaglia puntualmente i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	15

	Capacità e competenze professionali dei proponenti (PUNTEGGIO MAX 45)	L'operazione non prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro.	0
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori e con almeno il 60% dei componenti con esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	15
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori e con almeno il 80% dei componenti con esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	30
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori. Tutti i componenti hanno un'esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	45
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Per la selezione delle operazioni a valere sul settore d'intervento 169, le Autorità Territoriali predisporranno apposita relazione illustrativa contenente gli elementi progettuali che soddisfano i criteri di valutazione, evidenziando gli aspetti di qualità della proposta rispetto ai criteri.</p> <p>Attesa la specificità delle azioni di capacitazione relative al suddetto settore d'intervento, le Autorità Territoriali definiranno un'unica proposta progettuale a supporto del sistema di <i>governance</i> dell'Area.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "<i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i>".</p>		




  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Azione</b>	5.2.2 - Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Territoriali in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST		
<b>Settore d'intervento</b>	170 - Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Azione di capacitazione amministrativa		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Autorità Territoriale
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione è, secondo quanto previsto nel PRigA, rivolta al potenziamento della capacità dei Comuni delle Aree Interne per <u>sviluppare le pipeline di progetto (potenziamento della capacità di progettazione degli interventi da parte delle strutture tecnico-amministrative dei Comuni) funzionali e coerenti alle Strategie</u>. Tali <u>pipeline di progetto</u> riguarderanno, pertanto, i settori di intervento previsti dal PR per le Strategie.</p> <p>L'azione rivolta al potenziamento della capacità su indicata potrà essere proposta dalla Autorità Territoriale seguendo il modello sotto riportato che include misure sostenute anche a livello centrale (PN CAPCOE, Regione). In particolare, il modello di rafforzamento delle strutture tecnico amministrative dei Comuni dell'Area si articola nell'acquisizione di servizi (ai sensi del D.lgs 36/23) e/o <i>expertise</i> specialistiche (ai sensi del Dlgs 165/2001 s.m.i.) per la qualificazione e capacitazione degli Uffici, con eventuale acquisizione della strumentazione tecnologica (residuale e comunque correlata/funzionale all'attività di rafforzamento amministrativo).</p> <p>Con riguardo alle azioni di reclutamento e formazione previste nel PRigA, che non gravano sulle risorse assegnate alla presente Azione, si rinvia a quanto previsto ed avviato nel PN CapCoe (assunzioni ex DL 124/2023, Centro servizi, formazione) e a quanto previsto dall'art. 3 della LR n. 1 del 16 gennaio 2024, che stanZIA risorse per le Aree, tra l'altro, per le assunzioni di personale a tempo determinato.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	Coerenza con il PRigA regionale		
	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>

Criteri di valutazione	Capacità dell'iniziativa di garantire il raggiungimento delle finalità poste dall'Azione e previste dall'OS	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente il raggiungimento delle finalità poste dall'Azione e previste dall'OS? (SI/NO)	20/0
	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze delle Amministrazioni locali e rafforzare la <i>governance</i>	Il progetto descrive dettagliatamente le soluzioni innovative proposte per conseguire efficacemente il potenziamento delle competenze e il rafforzamento della <i>governance</i> ? (SI/NO)	40/0
	Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente la semplificazione e riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti? (SI/NO)	30/0
	Coerenza e complementarietà con il PN CapCoe	Il progetto descrive dettagliatamente la coerenza e la complementarietà con il PN CapCoe? (SI/NO)	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Per la selezione delle operazioni a valere sul settore d'intervento 170, le Autorità predisporranno apposita relazione illustrativa contenente gli elementi progettuali che soddisfano i criteri di valutazione, evidenziando gli aspetti di qualità della proposta rispetto ai criteri.</p> <p>Attesa la specificità delle azioni di capacitazione relative al suddetto settore d'intervento, le Autorità definiranno un'unica proposta progettuale a seguito di consultazione dei Comuni dell'Area e verifica delle condizioni delle strutture amministrative oggetto d'intervento dei Comuni destinatari dell'Azione.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

## Allegato 3 - Schede attuative riferite alle Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2, 4 e 5 del PR FESR 2021 – 2027 - approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021





  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	<b>Obiettivo specifico</b>	1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
<b>Azione</b>	1.3.1 - Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI		
<b>Settore d'intervento</b>	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up		
<b>Tipologia d'intervento</b>		Aiuti	
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle attività produttive	<b>Beneficiari</b>	Piccole e medie imprese (PMI)
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio. Il sostegno sarà rivolto a nuove imprese nei settori trainanti per la crescita del sistema produttivo regionale e sarà complementare alle agevolazioni concesse a livello statale. In particolare, al fine di promuovere l'imprenditorialità del territorio, il programma interverrà in modo coordinato con il livello statale e regionale a sostegno della nascita di nuove piccole e medie imprese, anche innovative, nei settori chiave per l'economia siciliana che possono garantire un maggiore contributo alla creazione di occupazione, in particolar modo giovanile e femminile. L'azione, in particolare, renderà disponibile, tramite una combinazione delle differenti forme di sostegno, le risorse finanziarie per la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio, in particolare negli ambiti previsti dalla S3. La concessione del sostegno ai nuovi progetti imprenditoriali sarà operata nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato (ad es. de minimis).</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri e descrittori</b>		<b>Peso</b>
	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)		
	Contributo alla transizione digitale		
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa		
	<b>Criteri premiali</b>		
	Nuove imprese nate nelle aree ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e isole minori siciliane		
	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027		
<b>Ulteriori disposizioni</b>	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.		

<b>attuative</b> (eventuali)	Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .
---------------------------------	--

<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</b>
<b>Azione</b>	<b>1.3.2 - Promozione di nuovi investimenti per la competitività</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>021</b> - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi <b>069</b> - Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio <b>075</b> - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		
<b>Tipologia d'intervento</b>			<b>Aiuti</b>
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle attività produttive	<b>Beneficiari</b>	Piccole e medie imprese (PMI)
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene gli investimenti volti ad ottimizzare i processi di produzione, ad incrementare la produttività, a introdurre soluzioni tecnologiche. Un focus particolare è dedicato agli investimenti per la crescita sostenibile delle piccole e medie imprese siciliane finalizzati all'uso efficiente e alla circolarità delle risorse (ad eccezione dell'energia) con aiuti destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agli investimenti che garantiscono una riduzione delle risorse utilizzate per ottenere una determinata quantità di produzione ovvero la sostituzione di materie prime primarie con materie prime secondarie;</li> <li>- agli investimenti per la riduzione, la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti, prodotti, materiali o sostanze generati.</li> </ul> <p>Il sostegno dell'azione, inoltre, potrà andare ad iniziative di recupero e riqualificazione delle aree produttive dismesse, in disuso o sottoutilizzate, in un'ottica di riduzione di consumo del suolo per nuovi investimenti, in complementarietà con l'intervento del PNRR.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri e Descrittore</b>		<b>Peso</b>
	Contributo alla crescita del fatturato o alla riduzione dei costi operativi attraverso innovazione di processo /innovazione di prodotto		
	Costo per occupato generato		
	Rapporto tra cofinanziamento privato e Investimento complessivo		
	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)		
	Contributo alla transizione digitale		






	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa	
	<b>Criteri premiali</b>	
	Ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto	
	Nuovi investimenti nelle aree ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e alle isole minori siciliane	
	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	

<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche		
Settore d'intervento	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione promuove interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche negli edifici maggiormente energivori del patrimonio pubblico. Gli interventi dovranno preferibilmente consentire risparmi di energia primaria in linea con una ristrutturazione di livello medio (rif. Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) e una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.</p> <p>Fra i possibili interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, si potranno prevedere, tra gli altri, interventi di ombreggiamento, schermatura solare, isolamento termico ed impiantistico, l'installazione sugli edifici e le loro pertinenze di impianti solari, termici e/o fotovoltaici, cogenerativi/trigenerativi, nonché l'eventuale ricorso a sistemi intelligenti di telecontrollo per la regolazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici.</p> <p>Tali interventi di efficientamento energetico dovranno, comunque, essere coordinati con gli interventi per la mitigazione del rischio sismico ove necessari.</p> <p>Per la realizzazione dei suddetti interventi, sarà incentivato il riutilizzo dei materiali da costruzione, l'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto riciclato, così come anche la sostituzione dei tradizionali materiali da costruzione con alternative a minor impatto ambientale. Si rimandano ai Criteri Ambientali Minimi pertinenti per materia.</p> <p>Nell'ambito dei suddetti interventi di efficientamento energetico potranno, altresì, essere previsti interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto in coerenza con il Piano regionale amianto.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti</li></ul>		





	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti</li> <li>- Limitatamente agli interventi conformi ai criteri di efficienza energetica: Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante</li> <li>- Per interventi che prevedono anche la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto: coerenza con il Piano regionale amianto</li> </ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio e Descrittore	Peso
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici $100 \times [EP_{gl,nren,ante} - EP_{gl,nren,post}] / [EP_{gl,nren,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 25\%; \rightarrow = 0$ punti $25\% < e \leq 30\%; \rightarrow = 3$ punti $> 30\%; \rightarrow = 5$ punti	5
		Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
		Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti $100 \times R_{co2} / co_{2,ante}$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 30\%; \rightarrow = 0$ punti $30\% < e \leq 50\%; \rightarrow = 3$ punti $> 50\%; \rightarrow = 5$ punti	5
		Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili $100 \times [EP_{gl,ren,post} / EP_{gl,post}] - [EP_{gl,ren,ante} / EP_{gl,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 20\% \rightarrow = 0$ punti $20\% < e \leq 50\%; \rightarrow = 3$ punti $> 50\%; \rightarrow = 5$ punti	5
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	Contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica) Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula: $40 / 0,25 \times (C_{soglia} - C_{progetto})$ dove: 40 = punteggio massimo attribuibile 0,25 = C soglia (0,50 euro/kWh) - C minimo (0,25 euro/kWh)	40
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la	Documento di indirizzo alla progettazione	0
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	2
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	5

	cantierabilità dell'intervento: <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione e di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti	SI/NO	10/0
	<b>Criteri premiali</b>		
	Interventi inseriti nei PAESC approvati	SI/NO	2/0
	Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia	SI/NO	2/0
	Interventi realizzati in partenariato pubblico privato	SI/NO	2/0
	Complementarietà con interventi per la minimizzazione del rischio sismico	SI/NO	2/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

  			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	2.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica		
Settore d'intervento	<p><b>044</b> - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno</p> <p><b>045</b> - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica</p>		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione è rivolta all'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con altri meno energivori e con conseguente minor impatto ambientale, nonché attraverso l'installazione di pali intelligenti in grado di raccogliere e valorizzare informazioni utili per le pubbliche amministrazioni locali, ad esempio, ai fini della gestione del traffico del monitoraggio ambientale.</p> <p>La riqualificazione energetica degli impianti, attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità e presenza, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.), consentirà miglioramenti legati non solo alla prestazione energetica, ma anche alla qualità dell'illuminazione (miglioramenti cromatici) ed a un incremento della luminosità degli spazi pubblici.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti</li> <li>- Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti</li> <li>- Realizzazione attraverso modelli di business innovativi (es. ESCo), strumenti finanziari o nell'ambito di strategie territoriali OP5</li> </ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio e Descrittore	Peso
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di : (PUNTEGGIO MAX 20)	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici  Classe IPEA Classe A++ o superiore = 5 Classe A+ = 4 Classe A = 3 Classe B = 2	5

	Classe C = 1	
	Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
	Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti [CPexante- CPexpost / Pexante] x 100 Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità: 40% < e ≤ 70%; → = 2 punti C3 > 70%; → = 5 punti	5
	Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili 100 x [EPgl,ren,post / EPgl,post] – [EPgl,ren,ante / EPgl,ante] Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: ≤ 10% → = 0 punti 10% < e ≤ 50%; → = 3 punti > 50%; → = 5 punti	5
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	Contributo alla riduzione dei consumi energetici 10 punti fino al 20% di riduzione delle emissioni climalteranti, 20 punti fino al 40% di riduzione delle emissioni climalteranti, 40 punti sopra il 40% di riduzione delle emissioni climalteranti)	40
Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	0
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	2
	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	5
	Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
	Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti	SI/NO	10/0
<b>Criteri premiali</b>		
Interventi inseriti nei PAESC approvati	SI/NO	2/0




	Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia	SI/NO	2/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

<div>     </div>			
SCHEMA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.1 - Interventi sul sistema ferroviario regionale		
Settore d'intervento	102 - Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta, in raccordo con i programmi di investimento di Rete ferroviaria Italiana (RFI S.p.A.), al recupero di ferrovie secondarie come asset strategico per la rigenerazione territoriale</p> <p>Le ferrovie minori devono essere, pertanto, riconsiderate sulla base di parametri diversi da quelli che fino ad oggi hanno portato alla progressiva decimazione delle linee e dei servizi.</p> <p>La definizione delle strategie e la successiva selezione degli interventi di potenziamento delle ferrovie secondarie per migliorare l'accessibilità delle aree interne dovrà, prioritariamente, puntare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare la qualità (regolarità, comfort, velocità, riconoscibilità) del servizio effettuato lungo l'asse principale, che deve costituire la componente 'fissa' dell'offerta di trasporto locale; a questo aspetto sono legati gli interventi sulla linea e lungo la linea, volti a ottimizzare le interazioni tra la ferrovia e il territorio, con particolare attenzione al ruolo delle fermate. Infatti, la stessa metodologia utilizzata nella definizione delle aree interne individua nella presenza di una stazione "silver" (che secondo la classificazione adottata per le tratte gestite da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) corrisponde a un impianto medio- piccolo con un flusso giornaliero di circa 2500 persone tra passeggeri, addetti e utenti dei servizi complementari) uno dei criteri che caratterizza un comune o un'aggregazione di comuni come un "centro di offerta di servizi";</li> <li>- Assicurare l'integrazione con altre azioni volte all'implementazione di nuove e più sostenibili forme di modalità di collegamento tra i nuclei abitati più interni e le fermate ferroviarie. In presenza di insediamenti polverizzati nel territorio e di una domanda debole dal punto di vista quantitativo, la soluzione al problema può essere trovata solo con un approccio alla mobilità totalmente nuovo, che superi la netta distinzione fra trasporto pubblico/privato e collettivo/individuale, favorendo una riduzione della dipendenza dall'auto nelle aree interne.</li> </ul>		



Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.</li> <li>- Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</li> <li>- Coerenza con gli elementi correlati ai trasporti contenuti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima</li> <li>- Rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (laddove applicabile)</li> <li>- Rispetto delle disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture stradali (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità)</li> <li>- Coerenza con il Piano di Sviluppo ERTMS sulla rete RFI</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio e Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/PUNTI)</li> <li>- il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/PUNTI)</li> </ul>	20
	Capacità di migliorare il servizio offerto in riferimento all'aumento della capacità, alla riduzione dei tempi di percorrenza, alla qualità del servizio, alla sicurezza e affidabilità delle infrastrutture <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di migliorare il servizio offerto in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tempi di percorrenza (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI)</li> <li>- qualità del servizio (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI)</li> <li>- sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI)</li> <li>- Tutti i sub-criteri presenti: 30 PUNTI</li> </ul>	30
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato	30





	Integrazione con differenti infrastrutture e servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ...), favorendo l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce: - L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità urbana (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 5 PUNTI - Integrazione intermodale (più di una modalità): 10 PUNTI - Nessuna integrazione: 0 PUNTI	<b>10</b>
	Digitalizzazione dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento.	Dagli elaborati di progetto si evince che i servizi offerti e/o le infrastrutture oggetto di intervento sono caratterizzate da rilevanti aspetti di digitalizzazione? SI/NO - 10/ 0 PUNTI	10/0
	<b>Criteri premiali (PUNTEGGIO MAX 5)</b>		
	Completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, se ammissibili. SI/NO = 2,5/0 PUNTI		2.5/0
	Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, Nox).  Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento? SI/NO = 2,5/0 PUNTI		2.5/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

  			
SCHEMA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.3 - Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale		
Settore d'intervento	093 - Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta a realizzare <b>interventi di riqualificazione o manutenzione straordinaria della viabilità secondaria e locale (cat. C o F del Codice della Strada: singola carreggiata e una sola corsia per senso di marcia) a servizio delle aree interne</b>, preferibilmente integrati da interventi per il monitoraggio delle opere d'arte, dei volumi e carichi di traffico, etc. e in aree a rischio sismico e/o idrogeologico, tali da aumentarne gli standard di sicurezza e la funzionalità. <b>Non saranno ammessi interventi di manutenzione ordinaria sulla rete viaria.</b></p> <p>Sono, inoltre, ammissibili interventi di monitoraggio del degrado delle infrastrutture e dei relativi flussi di traffico, funzionali alla definizione di programmi di potenziamento e messa in sicurezza della rete stradale a servizio delle aree interne. Il monitoraggio delle connessioni da rafforzare dovrà riguardare in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Elementi strutturali tipo</u>: Stato dell'arte delle principali opere; Condizione della sovrastruttura, considerando l'aderenza, la portanza, la regolarità del piano stradale; Presenza e condizioni dei sistemi di ritenuta laterale; Stato delle immissioni laterali; segnaletica verticale e orizzontale etc.</li> <li>• <u>Elementi funzionali tipo</u>: Velocità media di percorrenza; Incidentalità e localizzazione degli incidenti; Elementi di connessione alla viabilità principale; Efficacia nella connessione con i centri produttivi e agricoli etc.</li> </ul> <p>Quanto alla digitalizzazione dell'infrastruttura stradale, sono previsti interventi tipo "smart-road", per il dialogo con i veicoli di nuova generazione, anche nell'ottica di un possibile utilizzo dei più avanzati livelli di assistenza automatica alla guida, nonché per ridurre il traffico e l'incidentalità stradale e dare impulso a forme di "mobilità a zero emissioni", sostenendo sistemi di tipo "Vehicle to the Grid" (V2G).</p> <p>Tale azione è limitata agli investimenti stradali che rappresentano infrastrutture specifiche di collegamento a servizio delle aree interne. La Regione Siciliana, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, in continuità con il precedente ciclo di programmazione, ha previsto di migliorare la mobilità regionale con riguardo alle aree interne individuate dalla Strategia regionale, attraverso interventi sulla rete stradale di forte impatto in termini di coesione e continuità territoriale e tali da</p>		

	migliorare e rafforzare le connessioni tra le aree interne con la rete TEN-T con un significativo abbattimento dei tempi.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.</li><li>- Interventi limitati a viabilità secondaria e locale (con caratteristiche di cui alle cat. C o F del Codice della Strada: singola carreggiata e una sola corsia per senso di marcia) a servizio delle Aree Interne ricomprese in strategie SNAI.</li><li>- Rispetto delle disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture stradali (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità)</li></ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub criteri e Descrittori	Peso
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 16)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"><li>• il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (1-8/PUNTI in base alla qualità dell'elaborato)</li><li>• il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (9-16/PUNTI in base alla qualità dell'elaborato)</li></ul>	16
	Capacità di migliorare il servizio offerto in riferimento all'aumento della capacità, alla riduzione dei tempi di percorrenza, alla qualità del servizio, alla sicurezza e affidabilità delle infrastrutture <b>(PUNTEGGIO MAX 17)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di migliorare il servizio offerto in relazione a: <ul style="list-style-type: none"><li>- tempi di percorrenza (indicatore di riferimento presente: 1-5 PUNTI)</li><li>- qualità del servizio (indicatore di riferimento presente: 6-10 PUNTI)</li><li>- sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (indicatore di riferimento presente: 11-17 PUNTI)</li></ul>	17
	Capacità dell'intervento di assicurare l'incremento degli standard di sicurezza e riduzione dell'incidentalità <b>(PUNTEGGIO MAX 17)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di assicurare una riduzione dell'incidentalità in relazione a: <ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione degli interventi alla luce di un'attenta analisi incidentale: 1-5 PUNTI)</li><li>- individuazione della più opportuna soluzione tecnica tenendo conto della funzionalità sistemica dell'infrastruttura: 6-10 PUNTI)</li><li>- è stata condotta una valutazione ex ante verifica dell'incidentalità attesa: 11-17PUNTI)</li></ul>	17
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai	Documento di indirizzo alla progettazione	10
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	15	





	tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	20
		Progetto esecutivo	25
		Progetto esecutivo verificato e approvato	30
	Integrazione degli interventi con il monitoraggio, soprattutto digitale, delle opere d'arte, dei volumi e carichi di traffico. <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	SI/NO = 5/0 PUNTI	5/0
	Capacità di migliorare le connessioni con i nodi di interscambio, ove sono localizzate le fermate TPL che garantiscono il collegamento con i poli attrattori (anche al fine di ridurre le emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce: - L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi di Trasporto pubblico (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 3 PUNTI - Integrazione intermodale (più di una modalità): 5 PUNTI - Nessuna integrazione: 0 PUNTI	5
	Interventi funzionali all'implementazione di Pavement Management System (PMS). <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	SI/NO = 5/0 PUNTI	5/0
	Interoperabilità dei dati con altri data base del beneficiario (catasto strade) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	SI/NO = 5/0 PUNTI	5/0
<b>Criteri premiali</b>			
	Completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, se ammissibili <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0

	Compatibilità con mezzi a zero emissioni <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	Previsione dell'installazione lungo il tracciato, anche con interventi complementari, di stalli per la ricarica di veicoli elettrici SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

															
SCHEDA ATTUATIVA															
Priorità		4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità				Obiettivo specifico		3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera							
Azione		3.2.4 - Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System													
Settore d'intervento		094 - Digitalizzazione dei trasporti: strade 104 - Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie													
Tipologia d'Intervento		Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi													
Dipartimento regionale responsabile		Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità				Beneficiari		Enti Locali e/o loro forme associative, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.							
Descrizione interventi ammissibili		Tale azione punta all'implementazione di Intelligent Transport Systems (ITS) sia per una gestione innovativa della sicurezza stradale - anche per le utenze più vulnerabili, sia per l'aumento della disponibilità di servizi di trasporto, per un TPL di linea più accessibile ed "intelligente". Si punterà, inoltre, all'implementazione di una piattaforma regionale, che possa fungere da collettore di informazioni di domanda e offerta, e che sarà basata sullo scambio di dati, informazioni e documenti tra i vari operatori in modo da rendere più rapidi i processi operativi e amministrativi della catena logistica, minimizzando i tempi di attesa e di stoccaggio della merce.													
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .															
Requisiti di ammissibilità		<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.</li><li>- Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</li><li>- Coerenza con il Piano d'Azione ITS Nazionale e con la Direttiva 40/2010</li></ul>													
Criteri di valutazione		Criterio e Descrittore										Peso			
		Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>  Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"><li>- il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 15/0PUNTI)</li></ul>										MAX 30			

	- il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 15/0 PUNTI)	
	Sviluppo di soluzioni di info-mobilità che prevedano il coinvolgimento di diverse modalità di trasporto Dai Documenti di Progetto si evince lo sviluppo di soluzioni di info-mobilità che prevedano il coinvolgimento di diverse modalità di trasporto? SI/NO = 20/0 PUNTI	20/0
	Creazione di un flusso informativo biunivoco e interoperabile tra le reti e i nodi logistici regionali Gli elaborati di progetto danno evidenza della Creazione di un flusso informativo biunivoco e interoperabile tra le reti e i nodi logistici regionali? SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0
	Grado di integrazione dell'intervento con il sistema di mobilità collettiva e connessione con i principali poli attrattori Dai documenti progettuali è possibile individuare il livello di integrazione tra mezzi di trasporto? SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0
	Grado di impatto sull'utenza in termini di capillarità e facilità di accesso Dagli elaborati di progetto è possibile individuare il grado di impatto sull'utenza in termini di capillarità e facilità di accesso? SI/NO = 20/0 PUNTI	20/0
	<b>Criteri premiali</b>	
	Sviluppo di soluzioni di info-mobilità che coinvolgano aree estese del territorio regionale <b>SI/NO – 1,20/0 PUNTI</b>	1,20
	Riduzione dei tempi di attesa per la lavorazione e lo sdoganamento delle merci <b>SI/NO – 1,30/0 PUNTI</b>	1,30
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>	






<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.5 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale		
Settore d'intervento	90 - Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturate 112 - Altri porti marittimi		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, Regione Siciliana
Descrizione interventi ammissibili	Tale azione punta assicurare la riqualificazione, anche in chiave digitale e energetica, e il soddisfacimento degli obblighi di servizio pubblico, assicurando continuità territoriale, la messa in sicurezza e l'ammodernamento dei porti regionali che rappresentano infrastrutture specifiche di collegamento a servizio delle aree interne, come identificate dalla mappatura nazionale.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.</li><li>- Coerenza con il Piano Strategico Nazionale sulla Portualità e la Logistica (PSNPL)</li><li>- Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</li><li>- Rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (laddove applicabile)</li><li>- Rispetto delle disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità)</li><li>- Coerenza con Reg. (UE) 1056/2020- e FTI</li></ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub criteri	Peso
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento  Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un	20

		punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto presenta un cronoprogramma di spesa, nel rispetto dei i tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> <li>• il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> </ul>	
	Capacità di potenziare i nodi del sistema logistico regionale <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	L'intervento è ricompreso tra gli interventi prioritari del Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana SI/NO = 20/0 PUNTI	20
	Capacità di ridurre la quota di traffico merci di lunga percorrenza su strada, migliorando la sostenibilità ambientale e riducendo i costi diretti ed indiretti del trasporto <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	Gli elaborati di progetto presentano una stima della quota di traffico merci di lunga percorrenza su strada che si prevede di trasferire alla modalità trasporto marittimo SI/NO = 10/0 PUNTI	10
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori <b>Indicare uno dei 5 stati procedurali (PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato	30
	Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento SI/NO = 5/0 PUNTI	5
	(per il traffico passeggeri) Livello di integrazione con l'interscambio modale ferro/gomma/bici, con le	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:	5





	infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni, con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture ferro/gomma/bici, con le infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni: 3 PUNTI</li> <li>• Integrazione con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza: 2 PUNTI</li> <li>• Nessuna integrazione: 0 PUNTI</li> </ul>	
	(per il traffico passeggeri) Capacità di integrazione con i servizi di TPL di linea <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	<p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità pubblica (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 5 PUNTI</li> <li>• Integrazione intermodale (più di una modalità): 10 PUNTI</li> <li>• Nessuna integrazione: 0 PUNTI</li> </ul>	10
<b>Criteri premiali</b>			
	Capacità di favorire l'integrazione tra i sistemi logistici della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce l'integrazione tra i sistemi logistici della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale SI/NO = 5/0 PUNTI	5
	Riduzione di tempi di attesa per l'attracco di navi	Gli elaborati di progetto presentano una stima della capacità dell'intervento di assicurare la riduzione di tempi di attesa per l'attracco di navi SI/NO = 5/0 PUNTI	5
	Coerenza con il pertinente Piano di Sviluppo Strategico delle Zone Economiche Speciali	L'intervento è ricompreso tra gli interventi prioritari del Piano di Sviluppo Strategico delle Zone Economiche Speciali SI/NO = 5/0 PUNTI	5
	Possesso, da parte del beneficiario, di un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO14001, ecc.)	SI/NO = 10/0 PUNTI	10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p>		

	Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .
--	--

  			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.7 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale		
Settore d'intervento	083 - Infrastrutture ciclistiche		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche, Acquisizione beni e servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta alla promozione di forme di mobilità alternativa e di trasporto locali più sostenibili, generando significativi impatti in termini di presenze turistiche e conservazione e recupero del paesaggio.</p> <p>Saranno promossi interventi di realizzazione di percorsi dedicati alla mobilità dolce e ciclopeditone di ambito interurbano ed extraurbano, in ottica di complementarietà con gli interventi del PNRR, anche promuovendo ogni iniziativa idonea a sostenere la ciclabilità e le connesse attività economiche, in un'ottica di intermodalità, soprattutto bici/TPL.</p> <p>L'azione sarà sviluppata promuovendo collegamenti da e verso centri storici, borghi storici provinciali, circuiti enogastronomici e delle produzioni tipiche regionali.</p> <p>Sarà possibile prevedere la creazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo compreso attrezzaggio delle aree di sosta e realizzazione di strumenti di controllo e verifica della disponibilità della stessa.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li> <li>Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità.</li> <li><b>Per gli interventi relativi allo sviluppo di reti di ricarica per veicoli elettrici</b>- Coerenza con Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e limitati alla realizzazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo</li> </ul>		
Criteri di valutazione	Criterio e Descrittore		Peso
	<p>Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 25)</p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/PUNTI)</li> </ul>		25

	<ul style="list-style-type: none"> <li>il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 15/PUNTI)</li> </ul>	
	<p>Integrazione con differenti infrastrutture e altri servizi per la mobilità collettiva (ad es. nodo ferroviario, linee TPL, area taxi, area sharing, velostazione, ...)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b></p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità urbana (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 20 PUNTI</li> <li>Integrazione intermodale (più di una modalità): 30 PUNTI</li> <li>Nessuna integrazione: 0 PUNTI</li> </ul>	30
	<p>Capacità di favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo, la mobilità condivisa e/o la mobilità lenta</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b></p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare la quota di utenti che saranno in grado di operare uno shift modale verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il trasporto collettivo: 15 PUNTI</li> <li>la mobilità condivisa o lenta: 15 PUNTI</li> <li>la mobilità condivisa e lenta: 25 PUNTI</li> <li>il trasporto collettivo e la mobilità condivisa/lenta: 30 PUNTI</li> <li>non è presente alcuna indicazione in merito/l'intervento non determinerà alcuno shift modale: 0 PUNTI</li> </ul>	30
	<p>Laddove necessario, integrazione con la ricarica per la mobilità elettrica (e con le rinnovabili come fonte di energia della ricarica stessa)</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b></p> <p>Laddove necessario, i documenti progettuali danno puntuale indicazione della modalità di integrazione con i punti di ricarica per la mobilità elettrica? SI /NO – 15/0 PUNTI</p>	15
<p align="center"><b>Criteri premiali</b> <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b></p>		
	<p>Valenza ambientale e/o paesaggistica per dare impulso a forme di turismo alternativo.</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Prolungamenti, nuovi percorsi e completamenti (di percorsi esistenti).</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Capacità di creare una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo.</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Digitalizzazione dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento</p> <p>Dagli elaborati di progetto si evince che i servizi offerti e/o le infrastrutture oggetto di intervento sono caratterizzate da rilevanti aspetti di digitalizzazione?</p> <p>SI/NO- 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
Ulteriori disposizioni	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p>	

<p><b>attuative</b> (eventuali)</p>	<p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i>.</p>
---	---

<div></div>			
SCHEMA ATTUATIVA			
Priorità	5. Una Sicilia più inclusiva	Obiettivo specifico	4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio
Azione	4.5.1 - Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio		
Settore d'intervento	128 - Infrastrutture per la sanità 129 - Attrezzature sanitarie 130 - Beni mobili per la salute 131 - Digitalizzazione delle cure sanitarie		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	Beneficiari	Aziende del Sistema Sanitario regionale
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene investimenti in presidi sanitari non ospedalieri, in grado di garantire l'offerta sul territorio dei servizi di assistenza primaria ed intermedia, il potenziamento dell'attività specialistica ambulatoriale e dei centri polifunzionali territoriali e l'ottimizzazione di presidi post acuzie. Gli interventi FESR contribuiscono in tal modo a sostenere: <ul style="list-style-type: none"><li>- il completamento/rafforzamento della rete di strutture territoriali (quali ad es. ospedali di comunità, strutture per il ricovero breve – escluse invece le RSA, strutture ambulatoriali, Presidi Territoriali di Assistenza, anche in linea con il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025);</li><li>- l'ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle attrezzature sanitarie;</li><li>- il miglioramento della rete emergenza-urgenza (con ad es. beni mobili per la salute quali acquisto di mezzi di trasporto secondari urgenti per la popolazione vulnerabile, auto medicalizzate, ecc.);</li><li>- la digitalizzazione delle cure, anche finalizzata alla diffusione di nuovi modelli di integrazione assistenziale ospedale-territorio e per la presa incarico post-ospedaliera intesa quale rafforzamento del sistema del long term-care.</li></ul>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li><li>- Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore;</li><li>- <b>Per i Beni immobili</b> adibiti /o da adibire a strutture sanitarie di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento oppure che l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, con obbligo di destinazione ad uso sanitario per un periodo non inferiore ad anni dieci decorrenti dalla</li></ul>		



	liquidazione finale del contributo concesso, (applicabile a interventi infrastrutturali); - <b>Per i Beni mobili/attrezzature:</b> capacità gestionale e funzionale del servizio erogato.
--	--

# BENI IMMOBILI

Criteri		Descrittore		Peso
Criteri di valutazione	Capacità dell'intervento di promuovere l'integrazione socio-sanitaria (PUNTEGGIO MAX 30)	Nessuna indicazione	0	30
		Presenza di elementi minimi che descrivono il livello di integrazione socio-sanitaria	10	
		Presenza di elementi esaustivi relativi alla promozione dell'integrazione socio-sanitaria	30	
	Significatività della domanda soddisfatta (PUNTEGGIO MAX 30)	Nessuna indicazione	0	30
		Presenza di elementi che descrivono la capacità dell'intervento a raggiungere una platea sufficiente di utenti	15	
		Presenza di elementi che descrivono la capacità dell'intervento a raggiungere una platea significativa di utenti che garantisca un migliore accesso a un'assistenza di qualità	30	
	Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili (PUNTEGGIO MAX 20)	Nessuna indicazione	0	20
		Presenza di elementi minimi che descrivono il fabbisogno rispetto ai servizi erogati e/o rivolti a target di utenti particolarmente vulnerabili	10	
		Presenza di elementi esaustivi che descrivono il fabbisogno rispetto ai servizi erogati e/o rivolti a target di utenti particolarmente vulnerabili	20	
	TOTALE			80
	Criteri Premiali			
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (livello di progettazione/cantierabilità) (PUNTEGGIO MAX 10)	Fattibilità tecnica economica (o livello equivalente secondo il Dlgs 50/16 – Dlgs 36/2023)	5	10
		Progetto esecutivo (o livello equivalente secondo il Dlgs 50/16 – Dlgs 36/2023))	10	
	Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura (PUNTEGGIO MAX 10)	L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale	10	10
		L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale	0	
TOTALE				100

**BENI MOBILI/ATTREZZATURE**

Criteri		Descrittore		Peso
Criteri di valutazione	Capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo degli ICT nella PA (PUNTEGGIO MAX 40)	Nessuna indicazione	0	40
		Presenza di elementi minimi di descrizione della capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati	20	
		Presenza di elementi esaustivi di descrizione della capacità di erogazione di servizi innovativi	40	
	Grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale fruibilità (massimizzazione cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che possono beneficiare dei nuovi servizi implementati) (PUNTEGGIO MAX 20)	Nessuna indicazione	0	20
		Aggiornamento di soluzioni già presenti	10	
		Soluzioni innovative per l'erogazione dei servizi all'assistito non presenti	20	
	Acquisizione di mezzi e/o attrezzature per aree che ne sono prive o fortemente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili (PUNTEGGIO MAX 20)	Nessuna indicazione	0	20
		Presenza di elementi minimi di descrizione della capacità di risposta al fabbisogno rispetto al target utenti particolarmente vulnerabili	10	
		Presenza di elementi esaustivi di descrizione della capacità di risposta al fabbisogno rispetto al target utenti particolarmente vulnerabili	20	
	Totale			80
Criteri Premiali				
Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (livello di progettazione /cantierabilità)	Livello unico di progettazione	Si: 15	15/0	
		No: 0		
Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura (PUNTEGGIO MAX 5)	L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale	5	5	
	L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale	0		
Totale			100	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 50/80 cui si aggiunge il punteggio dei criteri premiali ove ricorrano le condizioni. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.			

	Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .
--	--

## Allegato 4 - Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare

### A – La Metodologia generale per la selezione delle operazioni

La selezione delle operazioni è disciplinata dai paragrafi 1 e 2 dell'art.73 Regolamento Disposizioni Comuni che viene integralmente riportato in Appendice.

Il paragrafo 1 prescrive che, nell'ammissione al sostegno del Programma, siano assicurati i principi di:

- a) **trasparenza e non discriminazione**, applicando la normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attuando quanto previsto dall'49 del RDC "Responsabilità dell'autorità di gestione" ai fini della trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui Programmi.

In tutte le procedure di selezione delle operazioni, il principio di trasparenza e non discriminazione trova applicazione mediante:

- *l'adeguata documentazione di tutte le fasi della valutazione* delle operazioni anche grazie all'utilizzo del sistema informatico di gestione e controllo del PR;
  - la costituzione di commissioni di valutazione e/o individuazione di soggetti preposti che garantiscano *competenza e indipendenza rispetto alle operazioni da valutare*;
  - l'utilizzo di *esplicite procedure di comunicazione degli esiti* delle procedure valutative realizzate.
- b) **accessibilità delle persone con disabilità e parità di genere**, attraverso un eventuale richiamo nelle procedure che saranno individuate per l'attuazione e, ove appropriato, attraverso la previsione di interventi specifici e/o *criteri di valutazione e/o criteri premiali per la selezione delle operazioni*;
- c) **rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** cui corrisponde una c.d. *condizione abilitante* del Programma e che prevede la presenza di un Punto di Contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma.
- d) **sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale**, applicando la pertinente normativa europea e nazionale e adottando criteri di ammissibilità, valutazione e premialità in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al principio dello sviluppo sostenibile e del "Non arrecare danno significativo" (DNSH<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup> Il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal RDC che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Sul rispetto dei principi e prescrizioni specifiche dell'art.73 e altri del RDC e della pertinente normativa, si è fondata la predisposizione del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 18.05.2023, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021 – 2027. Sia in quanto alla ricevibilità che all'ammissibilità, l'osservanza dei requisiti può richiedere puntuali indicazioni già in sede di attivazione della selezione, come sarà opportunamente segnalato in riferimento ai singoli casi illustrati di seguito.

### *A.1 - Requisiti di ricevibilità delle operazioni*

Le operazioni da sottoporre a selezione, per tutte le Azioni del PR, sono subordinate al possesso dei requisiti di **ricevibilità** (Tab.1), che attengono al proponente (tipologia, qualifica e titolarità al finanziamento del beneficiario, secondo le previsioni della procedura di selezione) e alla conformità della istanza progettuale (regolarità formale, completezza documentale, rispetto della tempistica della procedura ecc.).

**Tab. 1 – Requisiti di ricevibilità**

Requisiti di ricevibilità	Note
Eleggibilità del proponente/beneficiario	Requisito definito dal dispositivo attuativo in relazione all'Azione del Programma si riferimento
Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	Requisiti stabiliti nella procedura attivata

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ricevibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità.

### *A.2 - Requisiti di ammissibilità generale delle operazioni*

I requisiti di **ammissibilità** costituiscono gli elementi di eleggibilità (ovvero di accesso al sostegno del PR FESR) di tutte le Operazioni e sono strettamente collegati alla strategia generale e alle indicazioni operative del Programma e delle Azioni di riferimento. La verifica dell'ammissibilità, dipendente dalla presenza di tali requisiti, costituisce condizione necessaria per poter accedere alla valutazione per la selezione.

I requisiti di ammissibilità si dividono in:

- **"requisiti generali"** da applicare a **tutte le operazioni candidate** al sostegno del PR, indicati nella successiva Tabella 2;
- **"requisiti specifici"** relativi **alla singola Azione del Programma** cui sono riferiti, che vengono dettagliati nel presente Vademecum per la selezione delle Operazioni che conterrà specifiche Schede Attuative relative ad ogni Azione attivabile dalle Autorità Territoriali a seguito della presentazione e ammissione della loro Strategia.

**Tabella 2 - Requisiti di ammissibilità generale**

Definizione	Rif. Reg. UE	Note sull'applicabilità	Prescrizioni presenti nella procedura di selezione
Conformità agli obiettivi specifici e i contenuti del PR)	<i>RDC (Art.73.2 a)</i>		<b>X</b>
In caso di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore	<i>RDC (Art.73.2 b)</i>	Azione di riferimento relativa al campo di intervento di una condizione abilitante (vedi sezione 12 del PR FESR Sicilia 2021 - 2027)	<b>X</b>
Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione	<i>RDC (Art.73.2 g)</i>	Nel caso di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o agli obiettivi riguardanti l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in All.1 Tab. 1 del RDC.	<b>X</b>
Verifica di applicazione del diritto applicabile per le operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione/Ufficio Comune dell'Autorità Urbana/Territoriale	<i>RDC (Art.73.2 f)</i>		=
Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato, ove applicabili			<b>X</b>
La proposta non attiene ad attività che fanno parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituisce trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a)	<i>RDC (Artt. 65.1), 66 e 73.2 h)</i>		=
Contributo agli obiettivi del PR per le operazioni finanziate integralmente o parzialmente fuori dal territorio eleggibile del PR	<i>RDC (Art. 63.4)</i>		=
La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE -			=
La proposta non è oggetto di doppio finanziamento			=
Capacità del beneficiario di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	<i>RDC (Art.73.2 d)</i>	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi	=

Riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa.	<i>RDC (Art.73.2 i)</i>		=
Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale)	<i>RDC (Art.73.2 e)</i>	Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Per il soddisfacimento del presente requisito è sufficiente che le attività per la predisposizione della VIA siano state avviate	=
La proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima	<i>RDC (Art.73 .2 j)</i>		=
Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH)	<i>Reg.2020/852 (art 17)</i>	Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG in coerenza con il risultato dell'analisi VAS e la Guida Operativa redatta dal MEF.	=
Gli aiuti a favore delle PMI per progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel programma Orizzonte Europa sono ammissibili nel Programma nel rispetto delle norme previste dall'Articolo 73 paragrafo 4 del RDC e delle norme in materia di aiuti di Stato		Requisito che si applica esclusivamente per la selezione di operazioni insigniti del marchio di eccellenza ( <i>seal of excellence</i> ) relativo all'OS 1.1	=

## B – Approfondimento di alcuni requisiti di ammissibilità generale rilevanti in fase di avvio della selezione delle Operazioni

### *B.1 – Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harms “Non procurare danno significativo”)*

Il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di ammissibilità generale delle operazioni al fine di assicurare che nessuna delle operazioni sostenute dal Programma arrechi un danno significativo all’ambiente.

**Nell’ambito di ogni procedura di selezione**, l’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale provvede a:

**1. eseguire una verifica preliminare che si svolge in due fasi successive:**

- 1.1. sulla base delle attività previste nell’atto di avvio della procedura e, in seguito e ove opportuno, acquisendo dai beneficiari eventuali informazioni aggiuntive di carattere tecnico e procedurale, l’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale **identifica puntualmente il settore o i settori di intervento dell’Allegato 1 del Regolamento Disposizioni Comuni** in cui ricade la tipologia di azione ovvero, quando acquisita la necessaria informazione, la singola operazione oggetto di verifica preliminare;
- 1.2. sulla base dell’attività sopra indicata e delle caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell’operazione oggetto di verifica preliminare, l’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale **conferma o ove necessario aggiorna il giudizio espresso nell’ambito della VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali** di cui al Regolamento (UE)2020/852 dei singoli settori di intervento, attraverso le *Tabelle di sintesi per campo di intervento* di cui all’Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS, in relazione all’applicazione del principio del DNSH.

Tale verifica preliminare si conclude con **l’individuazione del metodo di valutazione più opportuno** da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull’ambiente, segnatamente **“valutazione semplificata”** oppure **“approfondimento valutativo”**;

1. procedere alla **valutazione DNSH**, applicando la procedura di valutazione selezionata tra quelle prospettate in precedenza ovvero:
  - a) una **valutazione semplificata** quando:
    - sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, **sono stati in via preventiva esclusi effetti potenziali negativi** in relazione ai **campi di intervento** attivati dall’operazione;



- sulla base della **verifica preliminare**, per le caratteristiche specifiche della **tipologia di azione ovvero dell'operazione**, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo;
- b) un **approfondimento valutativo**, obbligatorio quando:
  - sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, **in relazione ai campi di intervento attivati dall'operazione**, sono state **preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno** attraverso i pertinenti criteri di vaglio tecnico così come definiti dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze;
  - sulla base degli esiti della verifica preliminare **per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare**, è stata identificata l'esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS.

Dall'individuazione del metodo di valutazione più opportuno derivano differenti adempimenti da parte dell'Ufficio Comune, anche sotto l'aspetto della documentazione da produrre. Di seguito, questi sono esposti distintamente in relazione ai due metodi.

**A. In caso di operazioni che richiedano valutazione semplificata:**

L'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana/Territoriale compila il "**Formulario di verifica semplificata del principio DNSH**" (o *Formulario DNSH*) nel quale:

- sono descritte brevemente le finalità e le principali caratteristiche dell'operazione coerenti con l'Azione del PR, sono indicati i settori di intervento associati all'Azione di riferimento<sup>2</sup>;
- è confermato o modificato il giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali DNSH per i settori di intervento associati all'Azione;
- è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852.

---

<sup>2</sup> È necessario tener conto che il finanziamento di alcune operazioni può ricadere sotto più settori di intervento identificati nell'Allegato I del Regolamento Disposizioni Comuni; in tal caso è possibile fare riferimento al settore di intervento prevalente.

**B. In caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo:**

L'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana/Territoriale predispone la **"Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"** (o *Relazione DNSH*) nella quale:

- sono descritte brevemente le finalità e le principali caratteristiche dell'intervento coerenti con l'Azione del Programma;
- sono indicati i settori associati all'Azione di riferimento;
- è confermato o modificato il giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali DNSH per i settori di intervento associati all'Azione
- per ogni settore di intervento sono selezionate una o più schede tecniche ritenute significative di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze,
- è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate.

La Relazione DNSH, da allegare all'invito da emanare da parte dell'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana/Territoriale, deve riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare al beneficiario e che da questi dovranno essere ottemperate.

Le attività e la produzione documentale relative al requisito di ammissibilità generale DNSH si svolgono **nel corso di più fasi successive della procedura di selezione** e, in taluni casi, saranno riprese anche nell'eventuale provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione e, pertanto, saranno assoltte dagli Organismi Intermedi, successivamente al loro riconoscimento e alla delega di funzioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma. Nella successiva Tabella 3, attività e adempimenti sono schematizzati esclusivamente in riferimento alle fasi di avvio delle procedure di selezione e della verifica di ammissibilità generale delle Operazioni proposte per la selezione.

**Tabella 3 – Adempimenti relativi al principio DNSH da applicare in fase di avvio della selezione**

Fase	Attività	Esito Documentale	Allegati
Avvio della procedura di selezione (invito o altro)	Individuazione del metodo di valutazione <b>in relazione all'Azione di riferimento</b>	Formulario di verifica semplificata del principio DNSH o Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH (da allegare all'invito emanato dall'Ufficio Comune)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello per la autovalutazione del principio DNSH</li> <li>• Check list di verifica <i>ex ante</i> del principio DNSH</li> <li>• Check list di verifica ed <i>ex post</i> del principio DNSH</li> <li>• Schema di impegno a realizzare le operazioni nel rispetto dei vincoli riportati nella <i>Relazione DNSH</i></li> </ul>
Verifica di ammissibilità delle Operazioni	Individuazione del metodo di valutazione <b>in relazione alla singola Operazione esaminata</b>		

*\* Le check list di verifica dovranno essere predisposte, rispettivamente, sulla base degli Elementi di verifica ex ante o ex post riportati nelle Schede tecniche di cui alla “Guida Operativa per il rispetto del principio di Non Arrecare Danno Significativo all’Ambiente” del Ministero dell’Economia e delle Finanze.*

**Ai fini della Verifica del rispetto del principio del DNSH si rimanda alla circolare del Dipartimento della Programmazione prot. n. 10135 del 02.08.2025 che si allega in copia corredata della modulistica a supporto. (Cfr allegato 4 bis)**

## ***B.2 – L’immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica)***

Per “immunizzazione dagli effetti del clima” si intende un processo volto a **evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine**, garantendo al contempo che sia rispettato in primo luogo il principio dell’efficienza energetica e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Il Regolamento Disposizioni Comuni prevede che devono essere parte integrante della programmazione e dell’attuazione delle operazioni, dei meccanismi adeguati a garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti sostenuti in infrastrutture<sup>3</sup>.

Ai sensi dell’art. 73, paragrafo 2, lett.j) del Regolamento Disposizioni Comuni, l’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale, nella selezione delle operazioni, garantisce l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, inclusa tra i requisiti di ammissibilità generale delle operazioni.

**In fase di avvio delle procedura di selezione**, nell’ambito della verifica preliminare DNSH di cui al paragrafo precedente, l’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale provvede a verificare se l’operazione attiva Settori di intervento di cui all’Allegato 1 del Regolamento Disposizioni Comuni che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica, individuati nell’Allegato “Ambito di applicazione della verifica climatica per settori di intervento” degli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del Dip.Coe. in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e la BEI-Iniziativa JASPER 6 ottobre 2023<sup>4</sup>.

---

<sup>3</sup> Cfr. Comunicazione della CE 2021/C 373/10 del 16 settembre 2021 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” e “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027” del Dip.Coe. in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e la BEI-Iniziativa JASPER 6 ottobre 2023.

<sup>4</sup> Reperibile al seguente link: <https://www.euroinfocilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dellallegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

In caso positivo, avviando la procedura di selezione, l'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale deve evidenziare l'impegno per il beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "Relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli indirizzi nazionali sopra evidenziati.

### ***B.3 - Condizioni generali di ammissibilità della spesa che influiscono sulla verifica di ammissibilità delle Operazioni proposte***

Ai sensi dell'art. 63 par.1 del Regolamento Disposizioni Comuni, le norme in materia di ammissibilità delle spese vengono stabilite a livello nazionale **fatte salve le prescrizioni generali, riportate nel medesimo articolo e le disposizioni di cui ai Regolamenti specifici relativi ai Fondi.**

Il paragrafo 2 definisce che **in riferimento all'arco temporale** sono ammissibili spese "[...] **pagate per l'attuazione di operazioni** tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029". Nel caso di modifiche apportate al Programma Regionale le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di modifica alla Commissione europea.

Con riferimento all'applicazione di eventuali Opzioni Semplificate di Costi (art.53 par.1 lett.da **b) a e)** del Regolamento Disposizioni Comuni, si fa riferimento **all'espletamento delle "azioni che costituiscono la base per il rimborso".**

Circa la **collocazione geografica delle operazioni**, il paragrafo 4 dell'art.63 del Regolamento Disposizioni Comuni stabilisce che *"Un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma"*.

\*\*\*\*\*

**Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai documenti approvati con DGR 3 del 16.01.2024 e adottati con DDG n. 7 del 19.01.2024 del Dipartimento della Programmazione e successive modifiche ed integrazioni; in particolare si rimanda al Manuale di Attuazione ed ai relativi allegati.**

## Allegato 4 bis – Circolare 10135 del 2 agosto 2024 – Verifica del rispetto del principio del DNSH



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Siciliana

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

**Dipartimento della Programmazione**

*Area 5 - GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE*

**Prot. n. 10135 del 2 agosto 2024**

**OGGETTO:** PR FESR Sicilia 2021/2027 – Verifica del rispetto del principio DNSH.

Ai CdR e/o Uffici responsabili  
dell'attuazione del  
PR FESR Sicilia 2021-2027

e p.c.

All'On.le Presidente della Regione  
Siciliana  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

All'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei  
programmi cofinanziati dalla  
Commissione Europea

All'Autorità di Certificazione dei  
programmi cofinanziati dalla  
Commissione Europea

Alle Aree e Servizi del Dipartimento  
regionale della Programmazione

Al Nucleo di Valutazione e Verifica degli  
Investimenti Pubblici in Sicilia

LORO INDIRIZZI DI POSTA  
ELETTRONICA

Il Manuale per l'Attuazione (MdA) del Programma Regionale FESR 2021-2027 indica, al paragrafo 3.5.1 i passaggi procedurali che gli UCO devono porre in essere per la

verifica del rispetto del principio DNSH, ovvero, che gli interventi da attuare non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di agevolare l'operato dei soggetti competenti per la selezione degli interventi, lo scrivente Dipartimento, nel suo ruolo di coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, ha ritenuto di predisporre degli appositi formulari da utilizzare nelle varie fasi di verifica, nonché di fornire ulteriori istruzioni relativamente all'applicazione di tale procedura alla fattispecie delle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata e alle operazioni "retrospettive".

I suddetti elementi, che confluiranno in una complessiva modifica del MdA in corso di definizione, vengono anticipati ai soggetti in indirizzo per facilitarne gli adempimenti, nelle more che venga notificata la suddetta modifica.

In particolare, si trasmettono:

1. lo schema della *"Relazione di verifica preliminare del rispetto del principio DNSH"* che individua il l'individuazione del metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente, segnatamente "valutazione semplificata" oppure "approfondimento valutativo", da utilizzare in fase di verifica preliminare;
2. lo schema del *"Formulario di verifica semplificata del principio DNSH"* da compilare nel caso di operazioni che richiedano una valutazione semplificata;
3. lo schema della *"Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"* da compilare nel caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo;
4. lo schema del *"Modello per la autodichiarazione del rispetto del principio DNSH"* da allegare all'avviso per la selezione delle operazioni a regia o di aiuti a titolarità e al decreto di finanziamento.

Relativamente alle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata ai sensi dell'art.118 e dell'art.118 bis del RDC e alle operazioni "retrospettive", si chiarisce che le stesse sono soggette al rispetto del principio DNSH.

Considerato, però, che in ambedue i casi trattasi di operazioni "già avviate" nell'ambito di altri programmi e, pertanto, non assoggettate in fase progettuale alla verifica del rispetto del principio DNSH, nel caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo, l'utilizzo delle schede tecniche di cui alla "Guida operativa" predisposta dal MEF per la definizione dei vincoli DNSH da rispettare in fase realizzativa, risulta di difficile applicazione.

In tali casi l'UCO, al fine di verificare la sussistenza degli elementi tassonomici che rendono l'intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile al Programma, coerentemente all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, dovrà verificare l'assenza di

“danno significativo” per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento Tassonomia, pertinenti in base alle caratteristiche della misura, come segue:

1. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;
4. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se conduce a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente;
5. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
6. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l’Unione.

Per le operazioni retrospettive l’UCO darà conto delle proprie valutazioni in merito al rispetto del principio DNSH nell’ambito della “Relazione istruttoria” redatta nella Fase 3 di selezione delle operazioni “Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR”.

Il Funzionario dell’Area 5  
F.to Massimo Ciralli

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to Vincenzo Falgares

## ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

### Sezione I – Anagrafica

<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
<b>Settore/Settori di intervento</b>	<i>inserire il settore/i settori di riferimento</i>
<b>Azione del Programma Operativo</b>	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
<b>Dispositivo attuativo</b>	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
<b>Operazioni finanziabili</b>	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
<b>Tipologia di operazione</b>	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità



## Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)<sup>5</sup>:

☐ Non pertinente

☐ Impatto positivo

☐ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento

☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

**Giudizio valutativo espresso in sede VAS**

☐ confermato

☐ modificato

*Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico*

## Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

☐ **Valutazione semplificata**

*(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)*

☐ **Approfondimento valutativo**

*(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)*

## Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☐ **Si**

*(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)*

☐ **No**

*(relazione di verifica climatica non richiesta)*

Data .....

Il Responsabile UCO  
[firmato digitalmente]

## Allegato DNSH 2 - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH”

### Sezione I - Anagrafica

<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
<b>Azione del Programma Operativo</b>	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
<b>Dispositivo attuativo</b>	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
<b>Operazioni finanziabili</b>	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
<b>Tipologia di operazione</b>	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

## Sezione II – Valutazione

3. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

*Descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*

4. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*Indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027*

5. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

*Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati in ordine all'azione da ammettere a finanziamento ai fini della formulazione del giudizio di impatto non significativo sull'ambiente*

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Data .....

Il Responsabile UCO

[firmato digitalmente)

## ALLEGATO DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

### Sezione I – Anagrafica

<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
<b>Azione del Programma Operativo</b>	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
<b>Dispositivo attuativo</b>	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
<b>Operazioni finanziabili</b>	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
<b>Tipologia di operazione</b>	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

## Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

*Descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*Indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027*

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

*Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l'esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all'azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni*

4. Schede tecniche<sup>6</sup>, di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

*indicare la/le scheda/e da adottare*

---

<sup>6</sup> Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.



**“Modello per la autodichiarazione del rispetto  
del principio DNSH”**

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a .....nato/a a  
.....il.....e residente in..... nella qualità  
di Legale Rappresentante ..... della  
società..... identificata dal codice fiscale  
....., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del  
D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti  
a verità o uso di atti falsi,

**DICHIARA** sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l’ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all’Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell’Avviso.
- Che l’investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “*Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH*” allegata all’Avviso;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data .....

Il Legale Rappresentante  
[firmato digitalmente]

## Allegato 5 - Format Programma degli interventi – Fase A

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore/i di intervento	Importo operazione (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa					
										2024	2025	2026	2027	2028	2029

## Allegato 6 - Format lettera di invito ai beneficiari

**A** **[inserire beneficiario  
di cui al programma degli interventi approvato  
dall’Autorità Territoriale]**

**Oggetto: PR FESR 2021/2027 – Lettera di Invito per la selezione dell’operazione [inserire numero e titolo operazione tratti dal programma degli interventi approvato dall’Autorità Territoriale] del [inserire beneficiario tratto dal programma degli interventi approvato dall’Autorità Territoriale] nell’ambito della Strategia Territoriale (ST) [inserire denominazione], a valere sulla Priorità [inserire la denominazione della Priorità del PR FESR 2021 – 2027 di riferimento] – Azione [inserire numerazione e denominazione Azione tratti dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027] cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).**

1. La presente lettera di invito fa seguito al percorso fin qui avviato per l’attivazione delle risorse che il PR FESR 2021 – 2027 ha destinato allo sviluppo territoriale per mezzo di Strategie Territoriali che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide di carattere demografico, sociale, economico e ambientale delle Aree Interne.
2. Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, individua le Aree Interne eleggibili ad assumere il ruolo di Autorità Territoriale a cui compete, tra le altre, la selezione delle operazioni ai sensi dell’articolo 29.3 del Regolamento UE 1060/2021;
3. L’Area Interna di [inserire denominazione] si è formalmente costituita in Autorità Territoriale [inserire gli estremi dell’Atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.] ed è stata formalmente riconosciuta dall’Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 con [inserire gli estremi del provvedimento];
4. La Strategia dell’Autorità Territoriale di [inserire denominazione] è stata, altresì, verificata positivamente dall’Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 con [inserire estremi del provvedimento];
5. La presente lettera di invito, con gli allegati che ne formano parte integrante, è conforme e coerente al *“Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027”* predisposto dall’AdG del PR FESR 2021-2027 e approvato con [inserire estremi del provvedimento];

6. Per quel che concerne l'Obiettivo Specifico [inserire la denominazione Obiettivo Specifico tratta dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027], Azione [inserire numerazione e denominazione Azione tratti dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027], previsto nel “Programma degli interventi” approvato dall'Autorità Territoriale con [inserire estremi atto deliberativo dell'Organo competente ai sensi della Convenzione o Statuto dell'Unione], è presente l'operazione [inserire numero e titolo operazione tratti dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Territoriale], dell'importo di € [inserire importo operazione tratto dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Territoriale];
7. [Inserire eventuali esiti documentali dell'Autorità Territoriale di cui all'Allegato 4 e 4 bis del presente Vademecum];
8. Lo scrivente Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale, responsabile della selezione delle operazioni, coerenti con le Azioni declinate nella Strategia Territoriale e nel PR FESR 2021 - 2027, allega alla presente lettera di invito:
  - Scheda Attuativa dell'Azione [inserire l'Azione del PR FESR 2021 – 2027 a cui l'operazione afferisce] contenente la descrizione degli interventi ammissibili, il/i settore/i di intervento di riferimento, i beneficiari, i criteri di ammissibilità specifici, i criteri di valutazione con i pesi individuati e le modalità di valutazione;
  - Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 da compilare da parte del beneficiario al fine di fornire le informazioni di dettaglio – contenutistiche, procedurali e finanziarie – dell'operazione;
  - Format di domanda di ammissione a selezione dell'operazione;
  - [Inserire ulteriori allegati predisposti dall'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale].
9. Il Beneficiario è tenuto, pertanto, a presentare:
  - Domanda di ammissione a selezione dell'operazione debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente (Allegato \_\_\_\_);
  - “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 debitamente compilata (Allegato \_\_\_\_);
  - (Eventuale) Documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità generale di cui al documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*” approvato con DGR 195 del 18.05.2023 di seguito rappresentati:
    - i. [inserire i requisiti di ammissibilità generali applicabili e le specifiche delle eventuali richieste documentali].

- Documentazione di progetto coerente con il livello di progettazione di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 – così come dichiarato nella Scheda Operazione – e relativo provvedimento di approvazione tecnico e/o amministrativo da parte dell'Ente;
  - Dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di presa visione della lettera di invito e dei relativi allegati, del *Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027* e di accettazione incondizionata delle relative previsioni e disposizioni.
  - [Inserire eventuali ulteriori allegati richiesti dall'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale].
10. La domanda di ammissione a selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.it, completa della documentazione richiesta, e dovrà essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante del [inserire beneficiario tratto dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Territoriale];
  11. La domanda di ammissione a selezione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in conformità al format "Domanda di ammissione" allegato \_\_\_\_\_ alla presente;
  12. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno / mese/ anno. Ad essa sarà attribuito un numero di protocollo identificativo progressivo, di riferimento univoco per l'intera fase di selezione.
  13. Lo scrivente Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale procederà, quindi, alla ricevibilità, ammissibilità (generale e specifica) e valutazione dell'operazione. [Inserire soggetto Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale];
  14. La procedura di valutazione dell'operazione è [inserire modalità di valutazione tratte dalla Scheda Attuativa dell'Azione di riferimento del PR FESR 2021 – 2027];
  15. Avverso il provvedimento inerente al procedimento, il soggetto interessato potrà proporre ricorso nelle modalità previste dal Manuale per l'attuazione del PR FESR 2021 – 2027;
  16. Nel caso in cui l'operazione risulti positivamente selezionata, ma, per insufficienza di risorse finanziarie, la stessa non trovi immediata copertura finanziaria, l'operazione medesima rimane candidabile a finanziamento non appena si renderanno disponibili ulteriori risorse per l'Area Interna;
  17. Il presente invito e gli esiti della selezione delle operazioni saranno pubblicati sul sito dell'Autorità Territoriale [inserire sito] e sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

Si trasmettono, in allegato alla presente, a formarne parte integrante:

- 1) Format “Scheda Attuativa”;
- 2) Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027;
- 3) Format di domanda di ammissione a selezione dell’operazione;
- 4) [Inserire ulteriori eventuali allegati a cura dell’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale].

Luogo e data

Firma del Responsabile dell’Ufficio Comune

## Allegato 7 – Format per la domanda di ammissione a selezione per gli interventi di OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

### DOMANDA DI AMMISSIONE A SELEZIONE DELL'OPERAZIONE PR FESR SICILIA 2021-2027

Priorità \_\_\_\_ – \_\_\_\_  
Obiettivo Specifico \_\_\_\_ “ \_\_\_\_ ”  
Azione \_\_\_\_ “ \_\_\_\_ ”

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
..... (.....), il ..... CF .....  
..... residente a ..... (.....) in via .....  
..... n. ...., in qualità di legale rappresentante  
..... di ..... recapito telefonico .....  
..... fax ..... e-mail ....., P.E.C. ....

#### CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di cui alla lettera di invito, pervenuta via PEC in data \_\_\_\_, in ordine alla operazione [inserire numero e titolo operazione tratti dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Territoriale] nell'ambito della Strategia Territoriale [inserire denominazione], a valere sulla Priorità [inserire denominazione], Obiettivo Specifico [inserire denominazione], Azione [inserire denominazione] del PR FESR 2021 – 2027

#### DICHIARA

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

#### ALLEGA

- Il format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 debitamente compilato e sottoscritto (Allegato \_\_\_\_);
- La documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità generale di cui al documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*” approvato con DGR 195 del 18.05.2023, così come specificati nella lettera di invito (laddove previsto nella lettera di invito);
- La documentazione di progetto coerente con il livello di progettazione di cui all'articolo 41 del D.lgs. 36/2023 – così come dichiarato nella Scheda Operazione per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 – e relativo provvedimento di approvazione da parte dell'Ente;

- La dichiarazione di presa visione della lettera di invito e dei relativi allegati, del “*Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027*” approvato con [inserire estremi del provvedimento] e di accettazione incondizionata delle relative previsioni e disposizioni;
- La dichiarazione attestante la posizione dell’Ente in merito al regime IVA applicabile all’operazione, al fine di determinare l’eventuale ammissibilità dell’IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- L’autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all’art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
- La copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- [Inserire ulteriori eventuali allegati richiesti dall’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale].

Il dichiarante  
*Firma digitale*



## Allegato 8 - Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027

L’Allegato contiene, per ciascuna operazione proposta e concertata dall’Autorità Territoriale, la scheda operazione corredata dalle informazioni di dettaglio – contenutistiche, procedurali e finanziarie – per la selezione da parte dell’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale di riferimento.

La Scheda Operazione, di cui allo schema sotto riportato, è compilata, per ciascuna operazione, dal beneficiario, a valere sul PR FESR 2021 – 2027, esclusivamente al fine di consentire all’Ufficio Comune dell’Autorità Territoriale di procedere alla selezione delle operazioni e di implementare gli Allegati 9 e 10 che dovranno essere trasmessi all’AdG del PR FESR 2021 – 2027.

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE				
Beneficiario				
Dati del Beneficiario		Indirizzo _____ Telefono _____ Email _____ PEC _____		
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE				
Numero operazione				
Titolo dell'operazione				
Localizzazione dell'operazione				
Responsabile Unico del Progetto				
CUP				
Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della Strategia				
Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata				
Settore di intervento intercettato				
Descrizione dell'operazione				
Importo dell'operazione				
Tipologia dell'intervento		<input type="checkbox"/> Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Acquisizione di Beni <input type="checkbox"/> Acquisizione di Servizi <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi individuali		
Indicatore di output	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Indicatore di risultato	Indicatore	Unità di misura	Valore di base/di riferimento	Anno di riferimento
Progetto integrato di sviluppo territoriale <sup>7</sup>		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

<sup>7</sup> Definizione: Un progetto è considerato integrato se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come ad esempio i settori sociale, economico e ambientale); b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di stakeholders (autorità pubbliche, attori privati, ONG).

<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<input type="checkbox"/> Documento di indirizzo alla progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità Tecnico - economica (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Livello unico di progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto incarichi individuali		
<b>Inserimento dell'operazione nel vigente Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi o nel vigente Programma Triennale dei lavori pubblici</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<b>Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 165/2001</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<b>Cronoprogramma procedurale</b>	<b>Fasi</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>
	Documento di indirizzo alla progettazione		
	Fattibilità tecnico – economica		
	Progettazione esecutiva		
	Livello unico di progettazione		
	Progetto incarichi individuali		
	Pubblicazione bando		
	Affidamento lavori/Servizi/Incarichi individuali		
	Esecuzione		
	Collaudo/funzionalità		
<b>Cronoprogramma previsionale di spesa</b>	<b>Anno</b>	<b>Avanzamento spesa</b>	
	2024		
	2025		
	2026		
	2027		
	2028		
	2029		
<b>Quadro tecnico economico dell'operazione</b>			
<b>REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'OPERAZIONE</b>			
Per ciascuno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027" approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. 195 del 18.05.2023 e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con ___, fornire la Relazione e la documentazione per la successiva verifica di sussistenza di ogni singolo requisito da parte dell'Ufficio Comune.			
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>			
Per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027", approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. 195 del 18.05.2023 e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con ___, fornire la Relazione da cui si evinca la sussistenza dei criteri di selezione intercettati al fine di permettere la valutazione all'Ufficio Comune.			

Il RUP dell'intervento

Il Rappresentante Legale

# Allegato 9 - Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Strategie Territoriali

L'Allegato contiene l'elenco delle operazioni selezionate dall'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall'Allegato 8 "Format Scheda Operazione per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027".

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR 2021 – 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore/Intervento	Importo operazione (€)	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Data inizio <sup>8</sup>	Data fine <sup>9</sup>	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base/ di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Indicatore di output	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

\*per la definizione dei valori target e metodi di calcolo fare riferimento al DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA FESR 21-27 REGIONE SICILIANA (ARTT. 16-17 RDC - REG.(UE) 1060/21) allegato al Programma.

Il Responsabile dell'Ufficio comune

L'Autorità Territoriale

<sup>8</sup> Cfr. Allegato 8 "Format "Scheda Operazione" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire la prima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

<sup>9</sup> Cfr. Allegato 8 "Format "Scheda Operazione" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire l'ultima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

## Allegato 10 - Format Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 -



*L'Allegato contiene il cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dall'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall'Allegato 8 "Format Scheda Operazione per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027".*





Numero	Titolo	Beneficiario	Localizzazione	Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR 2021 - 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore/i di intervento	Importo operazione	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa					
											2024	2025	2026	2027	2028	2029
TOTALE																

*Il Responsabile dell'Ufficio comune*

*L'Autorità Territoriale*

## Allegato 11 - Format Check list territoriale per le Aree Interne

		 Cofinanziato dall'Unione europea				 Regione Siciliana	
<b>Aree interne...</b>							
<b>ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE</b>						<b>NOTE</b>	
<b>Beneficiario</b>							
<b>Dati del Beneficiario</b>		<b>Indirizzo:</b>					
		<b>Telefono:</b>					
		<b>Email:</b>					
		<b>PEC:</b>					
<b>DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE</b>						<b>NOTE</b>	
<b>Localizzazione dell'operazione</b>							
<b>Numero operazione</b>							
<b>Titolo operazione</b>							
<b>CUP</b>							
<b>Azione strategica di riferimento di cui alla sezione 2.2 della Strategia</b>							
<b>Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata</b>							
<b>Settore di intervento intercettato</b>							
<b>Livello progettuale</b>							
<b>Importo complessivo</b>							
<b>Tipologia dell'intervento</b>							
<b>SOGGETTI INCARICATI PER LA SELEZIONE DELL' OPERAZIONE</b>							
<b>Data inizio</b>							
<b>Data fine</b>							
<b>Soggetti dell'Ufficio competente incaricati per la selezione dell'operazione</b>		<b>Nomi</b>				<b>Firme</b>	
<b>Componenti della Commissione di valutazione (se prevista)</b>		<b>Nomi</b>				<b>Firme</b>	

		 <b>Cofinanziato dall'Unione europea</b>				 <b>Regione Siciliana</b>	
<b>RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA'</b>							
<b>Azione...</b>							
<b>Sez. 1</b>		<b>DATI DI RIFERIMENTO DELLA PROCEDURA</b>					
<b>Sez. 1.1</b>		<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>		<b>SI/NO/N.A.</b>		<b>NOTE</b>	
<b>A</b>		L'operazione è stata proposta in risposta ad un <b>Avviso pubblico</b>					
<b>B</b>		L'operazione è stata individuata attraverso la <b>procedura concertativo-negoziale</b>					
<b>Sez. 1.2</b>		<b>RICEVIBILITA'</b>		<b>SI/NO/N.A.</b>		<b>NOTE</b>	
<b>A</b>		La proposta di operazione è stata presentata nel <b>rispetto dei termini e delle modalità</b> previsti nell'avviso/procedura concertativa					
<b>B</b>		Eleggibilità del proponente/ beneficiario sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo attuativo (avviso/invito a procedura concertativa)					
<b>C</b>		La proposta di operazione è stata inoltrata <b>completa della documentazione</b> prevista dall'avviso/procedura concertativa					
<b>ESITO RICEVIBILITA' (POSITIVO/NEGATIVO)</b>							
<b>Sez. 2</b>		<b>AMMISSIBILITA' GENERALE</b>					
<b>Sez. 2.1</b>		<b>VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA DELL'OPERAZIONE CON I CONTENUTI DEL PR E DEL VADEMECUM PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>		<b>SI/NO/N.A.</b>		<b>NOTE</b>	
<b>A</b>		Conformità agli obiettivi specifici e i contenuti del PR (Art.73 (2) (a) RDC)					
<b>B</b>		In caso di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore (Art.73 (2) (c) RDC)					
<b>C</b>		Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione (Art.73 (2) (g) RDC)					
<b>D</b>		Verifica di applicazione del diritto applicabile per le operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione (Rif. Art.73 (2) (f) RDC) /Autorità Territoriale					
<b>E</b>		Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato, ove applicabili					
<b>F</b>		La proposta non attiene ad attività che fanno parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituisce					

	trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) - Rif. Artt. 65 (1), 66 e 73 (2) (h) RDC		
<b>G</b>	Contributo agli obiettivi del PR per le operazioni finanziate integralmente o parzialmente fuori dal territorio eleggibile del PR (Rif. Art. 63 (4) del RDC)		
<b>H</b>	La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE - <i>Rif. Art. 63 (4) del RDC</i>		
<b>I</b>	La proposta non è oggetto di doppio finanziamento		
<b>J</b>	Capacità del beneficiario di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione		
<b>K</b>	Riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art. 73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa		
<b>L</b>	Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Rif. Art. 73 (2) (e) RDC)		
<b>M</b>	La proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art. 73 (2) (j) RDC)		
<b>N</b>	Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH) (rif. Art 17 Reg. UE 2020/852)		
<b>O</b>	Gli aiuti a favore delle PMI per progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel programma Orizzonte Europa sono ammissibili nel Programma nel rispetto delle norme previste dall'Articolo 73 paragrafo 4 del RDC e delle norme in materia di aiuti di Stato		
<b>ESITO AMMISSIBILITA' GENERALE (POSITIVO/NEGATIVO)</b>			
<b>Sez. 3</b>	<b>AMMISSIBILITA' SPECIFICA</b>		
<b>Sez. 3.1</b>	<b>VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DEI CRITERI DI SELEZIONE DI CUI AL DOCUMENTO "METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI"</b>	<b>SI/NO/N.A.</b>	<b>NOTE</b>
<b>A</b>	Coerenza con la strategia territoriale di riferimento		Criterio fisso
<b>B</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>C</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>D</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>E</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata

<b>F</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>G</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>ESITO AMMISSIBILITA' SPECIFICA (POSITIVO/NEGATIVO)</b>			
<b>Eventuali altre osservazioni</b>			
<b>ESITO FINALE RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA' (POSITIVO/NEGATIVO)</b>			



